



UNIONE COLLINARE CANAVESANA

DEI COMUNI DI BARBANIA FRONT RIVAROSSA VAUDA C.SE

Via Andreis n. 4 10070 Barbania (TO) tel 011 9243621 fax 011 9243958

e-mail: unione.collcanavesana@ruparpiemonte.it pec: unione.collinarecanavesana@cert.ruparpiemonte.it

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI: SAN BENIGNO C.SE (COMUNE CAPOFILA), BARBANIA, BOSCONERO, FRONT, RIVAROSSA E VAUDA C.SE

AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI RIVAROSSA PREVIO L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, LA MESSA A NORMA E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESENTI SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE EX ART. 183 (FINANZA DI PROGETTO), COMMA 15, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50 CON DIRITTO DI PRELAZIONE DEL PROMOTORE.

CAPITOLATO D'ONERI.

CUP I18H18000060005 CIG 7606668502

INDICE

ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2	DURATA DELL'APPALTO
ART. 3	VALORE DELL'APPALTO
ART. 4	ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO
ART. 5	ONERI A CARICO DEL CONCEDENTE
ART. 6	OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI
ART. 7	SOGGETTI AMMESSI
ART. 8	REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
ART. 9	SOPRALLUOGO SUI LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA
ART. 10	VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
ART. 11	CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE
ART. 12	FINANZIAMENTI, PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ
ART. 13	SUBAPPALTO
ART. 14	PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
ART. 15	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSEVERATO
ART. 16	OFFERTE ANORMALMENTE BASSE
ART. 17	ULTERIORI DISPOSIZIONI
ART. 18	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
ART. 19	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE
ART. 20	OPERAZIONI CONCLUSIVE ED OBBLIGHI AGGIUDICATARIO
ART. 21	CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZE ASSICURATIVE
ART. 22	OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA
ART. 23	PENALITÀ PER LE DEFICIENZE DEL SERVIZIO
ART. 24	CONTROVERSIE E RICORSO
ART. 25	CORRISPETTIVO D'APPALTO OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN ORDINE ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 26	TRATTAMENTO SEGRETEZZA DEI DATI PERSONALI
ART. 27	NORME FINALI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'intervento di che trattasi è denominato *“concessione del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Rivarossa compreso della fornitura dell'energia elettrica e della realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico”*.

La concessione ha per oggetto il SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE del Comune di Rivarossa in Provincia di Torino e comprende:

- ✓ Fornitura ed erogazione di energia elettrica;
- ✓ Manutenzione ordinaria e programmata preventiva
- ✓ Manutenzione straordinaria;
- ✓ Realizzazione di interventi ulteriori, non previsti in sede di affidamento, richiesti dal Comune da retribuire tramite apposito Ordine;
- ✓ Adeguamento normativo, sia dal punto vista prettamente illuminotecnico che impiantistico, di tutti gli impianti oggetto della concessione secondo le modalità indicate nel presente progetto preliminare;
- ✓ Realizzazione di interventi di riqualificazione tecnologica finalizzati in particolare al risparmio energetico;
- ✓ Eliminazione delle promiscuità sugli impianti riscattati da ENEL SOLE;

L'intervento si configura come finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici abbreviato con la parola Codice).

Scopo primario della concessione è il conseguimento di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, attraverso la riqualificazione dell'impianto esistente e la sua parziale messa a norma nonché il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

L'amministrazione comunale del Comune di Rivarossa con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 19/07/2018 ha:

- fatto propria la proposta di finanza di progetto redatta ex art. 183, commi dal 15 al 19 e art. 179 comma 3 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. relativo alla “concessione del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Rivarossa compreso della fornitura dell'energia elettrica e della realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico” presentata in data 05/07/2018 prot. n. 599 dalla Società COESA S.r.l., Corso Francia n. 30 Torino;
- ha dato atto che la Società COESA S.r.l., Corso Francia n. 30 Torino è stata nominata “Promotore” ex art. 183, comma 15 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. ed assume pertanto la qualifica con le relative prerogative previste dalla citata normativa;
- ha approvato il progetto di fattibilità economica costituito dai seguenti documenti:
 1. IE-EE01-R02 Elenco Elaborati
 2. IE-RG01-R01 Relazione Generale
 3. IE-RT01-R01 Relazione Tecnica Censimento Stato Attuale
 4. IE-EG01-R01 Quadro d'unione Planimetrie Censimento Stato Attuale
 5. IE-EG02-R01 Planimetria Stato Attuale – Zona 1
 6. IE-EG03-R01 Planimetria Stato Attuale – Zona 2
 7. IE-EG04-R01 Planimetria Stato Attuale – Zona 3
 8. IE-EG05-R01 Planimetria Stato Attuale – Zona 4

9. IE-EG06-R01 Planimetria Stato Attuale – Zona 5
10. IE-EG07-R01 Planimetria Stato Attuale – Zona 6
11. IE-EG08-R01 Legenda apparecchi illuminanti esistenti (tipici)
12. IE-EG09-R01 Schemi elettrici tipologici quadri elettrici di nuova fornitura e posa
13. IE-TI01-R01 Tipologico intervento
14. IE-EP01-R01 Elenco Prezzi
15. IE-CME01-R03 Computo metrico estimativo
16. IE-CR01-R01 Cronoprogramma
17. IE-SC01-R01 Schema di Concessione
18. IE-CS01-R01 Capitolato Speciale di Appalto
19. IE-CT01-R03 Capitolato Tecnico di Appalto Opere di Adeguamento
20. IE-PM01-R01 Piano di Manutenzione
21. IE-BS01-R07 Business Plan
22. IE-PI01-R01 Prime indicazioni per la sicurezza
23. IE-CV01-R01 Criteri di valutazione dell'offerta
24. Business Plan progetto di relamping del 29/06/2018
25. Asseverazione del piano economico-finanziario eseguito in data 04/07/2018 dalla società O.R.A. S.r.l. (revisione e organizzazione contabile) con sede in Viale Vittoria Colonna n. 97 65127 Pescara (PE).

La composizione del canone annuo a base d'asta, con riferimento ai costi storici sostenuti dall'Amministrazione negli ultimi anni è il seguente:

Elementi di Costo Importo Servizio Energia:	€ 40.573,00
Servizio Manutenzione:	€ 7.293,00
Totale Canone annuo:	€ 47.866,00
Di cui:	
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€ 2.000,00
Totale canone annuo di affidamento di cui € 45.866,00 soggetti a ribasso d'asta e € 2.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 47.866,00
Totale importo per 20 anni di affidamento – inclusi gli oneri per la sicurezza (presunto con indici costi presunti al 1,5 % annuo)	€ 1.106.837,45
IVA al 22%	€ 243.504,24
Totale	€ 1.350.341,69

Il quadro economico relativo ai lavori di adeguamento normativo ed efficientamento energetico previsto nel Business Plan è il seguente:

LAVORI DI ADEGUAMENTO Importo Lavori comprensivo di oneri per la sicurezza	€ 241.625,56
SPESE TECNICHE Importo Progettazione Preliminare (compresi oneri previdenziali 4%)	€ 6.240,00
Direzione Lavori (compresi oneri previdenziali 4%)	€ 9.763,40
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (compresi oneri previdenziali 4%)	€ 3.149,48
Collaudo (compresi oneri previdenziali 4%)	€ 3527,43
Spese per pubblicazione gara e commissione di aggiudicazione	€ 1.500,00
Compenso R.U.P. e Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 4.000,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO (IVA esclusa)	€ 269.805,87
IVA al 22%	€ 59.357,29
TOTALE QUADRO ECONOMICO (IVA inclusa)	€ 329.163,16

Le tipologie dei servizi e dei lavori oggetto della concessione sono i seguenti:

Oggetto principale:

CPV 50232100-1 – Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale.

Oggetti complementari:

CPV 50232000-0 – Manutenzione di impianti di pubblica illuminazione;

CPV 50232110-4 – Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica;

CPV 71323200-0 – Servizi di progettazione tecnica di impianti.

Le norme che regolano l'esecuzione della concessione sono contenute nel Capitolato Speciale di Concessione e relativi allegati, unito al presente capitolato d'oneri, al bando di gara ed al disciplinare di gara e relativa modulistica

In particolare il Concedente si propone di:

- ✓ Attuare una gestione unica e integrata degli impianti di illuminazione pubblica sul territorio comunale, oggi gestiti da soggetti diversi;
- ✓ Sollevare l'Amministrazione Comunale da incombenza operativa riguardante gli aspetti tecnico-gestionali riguardanti il servizio in oggetto;
- ✓ Adeguare gli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale attraverso gli interventi previsti;
- ✓ Riquelificare gli stessi impianti attraverso il ricorso a nuove tecnologie che possano consentire contestualmente di raggiungere la massima ottimizzazione dei consumi energetici e le massime condizioni di sicurezza degli impianti, affidando al Concessionario l'onere di finanziare con propri fondi gli investimenti necessari all'esecuzione degli interventi;
- ✓ Informatizzare i processi di gestione e controllo dei servizi;
- ✓ Incrementare la qualità del servizio erogato alla cittadinanza.

Si precisa che la proprietà degli impianti rimarrà comunale.

Sono pertanto compresi nell'appalto i seguenti servizi:

- ✓ L'erogazione del servizio di pubblica illuminazione su tutti gli impianti ubicati nel territorio comunale e di proprietà del Comune medesimo, nel rispetto degli standard illuminotecnici di cui alle norme vigenti;
- ✓ L'approvvigionamento di energia elettrica e la corresponsione degli oneri corrispondenti alla società elettrica distributrice e/o fornitrice, o ad altro soggetto, sia esso produttore, grossista o distributore, previa voltura in favore del Concessionario ovvero a fronte della nuova stipulazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica necessaria a tutti gli impianti di illuminazione pubblica presenti all'interno del territorio comunale (individuati nello Stato di consistenza allegato), fermo restando che il Concessionario diverrà intestatario del medesimo rapporto di fornitura a partire dalla data di consegna degli impianti. I punti di fornitura dovranno essere volturati in un tempo massimo di 60 giorni dalla consegna degli impianti e l'energia verrà conguagliata nei successivi 120 giorni;
- ✓ La manutenzione ordinaria e la manutenzione preventiva-programmata degli impianti oggetto di consegna e/o realizzati successivamente sia dallo stesso Concessionario nell'ambito della gestione del servizio, che dal Concessionario per conto dell'Amministrazione e presi in consegna dal Concessionario, secondo le modalità e le caratteristiche illustrate nel presente Capitolato Speciale e nei disciplinari manutentivi, facente parte integrante del presente Capitolato Speciale;

- ✓ Gli interventi di adeguamento e il rinnovamento tecnologico degli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale, come da proposta presentata dallo stesso Concessionario;
- ✓ L'informatizzazione del servizio;
- ✓ I servizi di supporto e consulenza a favore del Concedente, comprendenti:
 - i servizi di ingegneria, progettazione e consulenza tecnico-gestionale di pertinenza del servizio, ivi compresa l'esecuzione delle pratiche di legge e l'ottenimento delle relative certificazioni;
 - la consulenza (ivi compresa la predisposizione dei progetti e delle pratiche necessarie) che il Concessionario dovrà fornire al Concedente per l'ottenimento di finanziamenti regionali, nazionali, comunitari a fronte della realizzazione degli interventi preventivati e/o, successivamente, in funzione del piano di miglioramento energetico presentato.
- ✓ Per tutta la durata della concessione dovranno essere garantiti:
 - il mantenimento dei livelli minimi di illuminamento previsti a progetto per tutti gli impianti in oggetto;
 - il mantenimento del rispetto delle normative attualmente vigenti per tutta la durata della concessione attraverso gli opportuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendessero necessari nel corso degli anni;
 - il servizio di gestione e manutenzione secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

Viene posto a base di gara il progetto preliminare presentato dalla Società COESA S.r.l. approvato dalla Stazione Appaltante (Comune di Rivarossa) con la succitata deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 19/07/2018.

La Società COESA S.r.l., essendo stata individuata come promotore, potrà ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016, adeguare la propria proposta a quella giudicata più conveniente dall'Amministrazione; in tal caso, il promotore risulterà affidatario della concessione (diritto di prelazione).

In particolare, se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta che risultano pari a € 6.240,00 + IVA pari al 2,5% dell'importo dei lavori di adeguamento ed efficientamento ai sensi del comma 15 dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016.

Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta (importo che dovrà essere specificato nell'offerta economica e che dovrà essere opportunamente documentato) nei limiti di cui al comma 15 dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016.

La concessione del servizio, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara, avrà la durata di 20 anni, o altra durata che scaturirà dal progetto-offerta proposto dall'aggiudicatario, a partire dalla data del verbale di consegna del servizio che potrà avvenire anche sotto le riserve di legge e, pertanto, prima della stipula del contratto.

La concessione sarà aggiudicata mediante procedura aperta; la scelta del contraente si effettuerà col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La concessione comprende:

- L'esercizio degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà esistenti alla data odierna ed erogazione del relativo servizio di illuminazione, ovvero anche gli impianti futuri di illuminazione pubblica e/o semaforici installati a cura dell'Amministrazione Comunale e dati in gestione al Concessionario;
- La volturazione, l'ottimizzazione dei contratti di fornitura e l'approvvigionamento di energia elettrica delle utenze di illuminazione pubblica;
- La manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria degli impianti oggetto di consegna od installati dal concessionario ai sensi del presente capitolato, secondo le modalità e le caratteristiche tecniche illustrate dal medesimo nei disciplinari manutentivi presentati in sede di progetto-offerta, ad integrazione di quanto richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- Gli interventi di adeguamento normativo e riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale, come da Capitolato Tecnico e proposta presentata dal Concessionario in fase di gara;
- La progettazione definitiva (da presentare in fase di gara) ed esecutiva, il finanziamento, la realizzazione (comprensiva di direzione lavori e di coordinamento per la sicurezza) e la successiva gestione degli interventi di adeguamento normativo e riqualificazione energetica finalizzati a generare una maggiore efficienza energetica e luminosa nonché aggiuntive economie di gestione, proposti dal concessionario in sede di progetto-offerta.

Le prestazioni sopra elencate inerenti gli impianti di Pubblica Illuminazione esistenti nel territorio comunale, di proprietà del Comune medesimo, riguardano:

- La rete di distribuzione dell'energia elettrica ad ogni impianto di illuminazione oggetto della concessione;
- Quadri elettrici di comando ed eventuali sotto-quadri di zona;
- I punti luce;
- Tubazioni per la protezione dei cavi elettrici;
- Cassette di derivazione;
- Conduttori e minuterie;
- Sostegni;
- Eventuali cabine di trasformazione;
- Tutte le apparecchiature per l'illuminazione.

In sede di gara ogni concorrente dovrà elaborare, per gli impianti oggetto del servizio, un progetto relativo agli interventi di efficientamento energetico, messa in sicurezza ed adeguamento normativo. Il progetto preliminare posto a base di gara dovrà essere considerato come base per la redazione del progetto definitivo da proporre in sede di gara. Il suddetto progetto sarà oggetto di valutazione e punteggio da parte della commissione giudicatrice con le modalità descritte nel Capitolato d'neri e nel Disciplinare di gara.

Tutto quanto forma oggetto del servizio di affidamento dovrà essere effettuato e gestito in base al Capitolato Speciale d'Appalto di cui il Concessionario, in sede di gara, dovrà dichiarare di riconosce di averne preso completa ed esatta conoscenza e che viene espressamente accettato nel suo integrale contenuto da parte del medesimo Fornitore.

È facoltà del Concedente, estendere con apposito ordine aggiuntivo e relativo piano tecnico-economico-finanziario al Concessionario, il servizio oggetto della concessione anche:

- ai centri luminosi ora di proprietà del Gruppo Enel, per i quali il Comune ha intrapreso le attività di acquisizione a patrimonio di tali beni e non fossero al momento dell'aggiudicazione della gara già stati acquisiti dall'Ente Comunale;
- agli impianti semaforici presenti sul territorio comunale.

Si ricorda che il soggetto che si aggiudicherà l'appalto di cui all'oggetto dovrà osservare le indicazioni e le prescrizioni richiamate nella parte II del Capitolato Speciale d'Appalto: LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA e precisamente:

Interventi di adeguamento normativo:

L'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di Pubblica illuminazione comprende, quale parte essenziale ed imprescindibile, interventi di adeguamento alle normative vigenti alla data di stipula della concessione.

La natura, l'entità e le caratteristiche tecniche di tali interventi di adeguamento, nonché i riferimenti alle specifiche normative costituiscono fonte d'obbligo.

Il corrispettivo per l'esecuzione di questi lavori è da ritenersi compreso nel corrispettivo a canone contrattuale che formerà oggetto della concessione tenendo conto degli oneri individuati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Si segnalano i seguenti interventi che dovranno essere necessariamente realizzati secondo le indicazioni contenute nel progetto preliminare posto a base di gara:

- Messa in sicurezza dei quadri BT;
- Sostituzione dei pali per cui sia valutata la presenza di un rischio di instabilità;
- Adeguamento normativo degli apparecchi illuminanti;
- Modifica dell'inclinazione dell'apparecchio illuminante ove si riscontri errata inclinazione ($> 90^\circ$) o dispersione luminosa;
- Eliminazione o correzione delle fonti di illuminazione rivolte dal basso verso l'alto, ovvero globi, lanterne, fari che presentano dispersione oltre 90° ;
- Regolazione e/o riparazione dei dispositivi di accensione e spegnimento degli impianti;
- Verifica ed eventuale adeguamento dell'intensità dei flussi luminosi ai minimi richiesti dalla vigente normativa e dal P.R.I.C. in base alla strada servita;
- Rifacimento linee di alimentazione in criticità;
- Rimozione dei carichi esogeni statici.

L'Amministrazione ha facoltà di verificare la rispondenza del materiale proposto ai requisiti previsti dal Capitolato Tecnico e, in caso di esito negativo, il Concessionario sarà obbligato, a sua cura e spese, allo smontaggio di quanto installato e alla fornitura e posa in opera del materiale conforme al capitolato entro e non oltre 30 giorni dalla contestazione.

Nel caso in cui il Concessionario non provveda entro tale termine ciò costituirà inadempimento e quindi possibile risoluzione del contratto per giusta causa da parte dell'Amministrazione con conseguente risarcimento del danno.

Interventi di riqualificazione energetica

L'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di Pubblica illuminazione comprende, quale parte essenziale ed imprescindibile, interventi di riqualificazione energetica, tecnologica e di ammodernamento.

Il corrispettivo per l'esecuzione di questi lavori è da ritenersi compreso nel corrispettivo a canone contrattuale, tenendo conto dei risparmi energetici e gestionali conseguibili con l'applicazione delle tecnologie proposte.

Tali interventi dovranno essere effettuati con riferimento a tutti agli impianti di illuminazione pubblica presenti sull'intero territorio comunale, nel rispetto dei seguenti criteri:

- Verifica delle reali necessità di illuminazione stradale in modo da evitare possibili sprechi prevedendo la sostituzione degli apparecchi con tecnologia a led;
- Attenta valutazione dei periodi di funzionamento e dei relativi cicli di riduzione della potenza o parzializzazione in determinate fasce orarie nel rispetto dei limiti consentiti dalla norma, con eventuale utilizzo di orologi astronomici per l'accensione e lo spegnimento;
- Interventi su apparecchi illuminanti con riflettori inadeguati, a scarso rendimento, non protetti ovvero che non consentono la regolazione per eliminare l'inquinamento luminoso.

Gli interventi di riqualificazione energetica proposti dal Concessionario in sede di progetto offerta sono finalizzati a ridurre i consumi di energia elettrica e possono consistere in via indicativa in:

- sostituzione di apparecchi di illuminazione/lampade a maggiore efficienza;
- installazione di regolatori di flusso;
- installazione di stabilizzatori di tensione;
- installazione di alimentatori elettronici;
- altri interventi (a titolo esemplificativo e non esaustivo): adeguamento delle potenze impegnate per singolo armadio alle potenze effettivamente assorbite dalle lampade, installazione di orologi astronomici etc.

L'Amministrazione ha facoltà di verificare la rispondenza delle apparecchiature proposte ai requisiti previsti dal Capitolato Tecnico e, in caso di esito negativo, il Concessionario sarà obbligato, a sua cura e spese, allo smontaggio di quanto installato e alla fornitura e posa in opera del materiale conforme al capitolato entro e non oltre 30 giorni dalla contestazione.

Nel caso in cui il Concessionario non provveda entro tale termine ciò costituirà inadempimento e quindi possibile risoluzione del contratto per giusta causa da parte dell'Amministrazione con conseguente risarcimento del danno.

Finanziamento degli interventi

Tutti gli oneri attinenti alla realizzazione degli interventi proposti, comprendenti gli studi e i rilievi preliminari, la progettazione completa, la fornitura di materiali, mezzi d'opera e personale, l'esecuzione dei lavori, sono interamente a carico del Concessionario proponente, senza ulteriori oneri a carico della Amministrazione Comunale.

Come richiesto nel Capitolato d'oneri e nel Disciplinare di gara, il concorrente dovrà presentare un piano economico finanziario che dimostri l'equilibrio tra gli investimenti proposti, gli oneri per l'espletamento del servizio e la durata contrattuale.

Si dà atto, conseguentemente, che i lavori previsti dal presente articolo, da effettuarsi con le modalità e nei tempi della concessione, saranno integralmente finanziati da parte del Concessionario, il quale sarà a sua volta remunerato esclusivamente dalla riscossione del canone, il tutto entro la durata della concessione.

Le opere realizzate in attuazione del presente capitolo, saranno acquisite al patrimonio dell'Amministrazione Comunale al termine della concessione.

Inizio ed ultimazione dei lavori, programma e penalità per i ritardi

L'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo e riqualificazione energetica degli impianti sarà disciplinata in analogia a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici. Entro 30 giorni dalla stipula del contratto, il Concessionario dovrà consegnare il Progetto Esecutivo delle opere che il Concedente provvederà ad approvare entro i 15 giorni successivi.

La consegna dei lavori avverrà in contraddittorio entro 7 giorni dalla suddetta approvazione e verrà fatta risultare da apposito verbale; da tale data decorrerà il tempo utile per l'esecuzione di tutti gli interventi proposti che dovranno essere condotti e portati a termine secondo il cronoprogramma presentato in sede di offerta.

La Direzione Lavori opererà i controlli atti a verificare l'andamento dei lavori secondo il programma; ove si accertassero ritardi la Direzione Lavori ne comunicherà al Concessionario l'entità ordinando di prendere i dovuti provvedimenti per riportare l'esecuzione dei lavori nei tempi stabiliti dal programma. In questo caso il Concessionario dovrà riportarsi nel programma accelerando e contraendo i tempi di esecuzione delle attività, il tutto secondo le disposizioni della Direzione Lavori che si riserva, qualora il Concessionario non provveda, di applicare le penalità per i ritardi.

In caso di ritardo nell'ultimazione dei singoli interventi, previsti dal programma modificato ed accettato dal Concessionario, verrà applicata una penale di € 100,00 (cento)/giorno.

Il Concessionario comunicherà al Concedente e per conoscenza al Direttore dei Lavori, a mezzo lettera raccomandata, la data nella quale ritiene di avere ultimato i lavori e/o gli interventi. La Direzione Lavori provvederà, in contraddittorio, alle necessarie constatazioni, redigendo il verbale di ultimazione.

Direzione dei lavori

La Direzione dei Lavori ed il Coordinamento per la sicurezza sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione nonché la Responsabilità dei lavori ai fini della sicurezza saranno eseguite a cura e spese del Concessionario attraverso la nomina di specifici professionisti competenti in materia.

Il Concedente dovrà esprimere il proprio consenso alla nomina del Direttore dei Lavori, che non potrà essere irragionevolmente negato e, nel caso, dovrà fondarsi su circostanze oggettive.

Il Direttore dei Lavori designato assume la responsabilità professionale di verificare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere previste, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni generali e particolari della concessione e degli eventuali affidamenti e subappalti autorizzati, e in particolare di:

- a) Sorvegliare, nell'interesse del buon andamento dei lavori, che lo svolgimento e l'esecuzione degli stessi e la qualità dei materiali siano in conformità alle pattuizioni contrattuali ed alle buone regole dell'arte, segnalando, ove del caso, al Concessionario e al R.U.P. quelle opere che ritenesse essere state eseguite in modo non conforme a quanto stabilito;
- b) Verificare i tempi di esecuzione delle opere previste;
- c) Impartire eventuali disposizioni al Concessionario, tra cui le più importanti saranno formalizzate a mezzo di appositi "ordini di servizio", da trascriversi a cura del Direttore dei Lavori, o dei suoi rappresentanti in cantiere, sul Giornale dei Lavori che a questo fine dovrà essergli messo a disposizione. La Direzione dei Lavori potrà impartire "ordini di servizio" anche a mezzo di apposite lettere i cui estremi dovranno essere registrati sul Giornale dei Lavori dal responsabile di cantiere. Per parte sua, il Concessionario non potrà mai ricusare di dare esecuzione ai predetti ordini di servizio, salvo il diritto di formulare le osservazioni o riserve;
- d) Approvare i disegni esecutivi e di cantiere per quanto riguarda la conformità degli stessi agli interventi realizzati, ferme restando tutte le responsabilità del Concessionario;
- e) Trasmettere durante il corso dei lavori, in relazione alle richieste del Concessionario, ulteriori elementi particolari del progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori; dare le necessarie istruzioni nel caso in cui il Concessionario abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;
- f) Chiedere l'allontanamento di dipendenti del Concessionario che ritenesse, a suo insindacabile giudizio, non idonei all'esecuzione delle opere;
- g) Controllare che il Concessionario tenga in cantiere le scritture descritte successivamente;
- h) Coordinarsi con il Coordinatore per la Sicurezza nominato dal Concessionario ai sensi delle vigenti normative in materia;
- i) Redigere in contraddittorio con il Concessionario:
 - Il verbale di ultimazione delle opere appaltate;
 - Il verbale di collaudo provvisorio dei lavori ultimati;
- j) Redigere la Relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve;
- k) Assistere ai collaudi;
- l) Interessare il R.U.P. per le attività di sua competenza ed interesse.

Qualità dei materiali e prescrizioni per le opere

Tutti i materiali e manufatti da impiegarsi nei lavori e negli interventi dovranno rispondere ai requisiti di accettazione fissati da disposizioni di legge, da norme vigenti in materia e dal Capitolato Tecnico. I materiali, i manufatti e gli apparecchi dovranno essere nuovi, di prima scelta e conformi a quelli previsti nel proprio progetto costruttivo.

Il Concessionario è tenuto a presentare, se richiesto, un campione di ciascuna provvista per la scelta dei tipi, delle lavorazioni ecc., segnalandone la provenienza e non potrà dare corso alle forniture se non dopo l'approvazione dei campioni da parte della Direzione Lavori.

Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà rispettare le norme tecniche dettate da leggi e regolamenti e circolari vigenti e dovrà seguire le migliori regole d'arte, secondo le prescrizioni ed i disegni di progetto. In ogni caso dovrà uniformarsi alle disposizioni e prescrizioni della Direzione Lavori, richiedendo tutte le istruzioni ed i chiarimenti necessari e rimanendo a tutti gli effetti responsabile sia della non rispondenza dei lavori alle prescrizioni ed ai disegni, che della arbitraria esecuzione delle opere.

I lavori che si riscontrassero difettosi, eseguiti non a regola d'arte, non conformi alle buone regole e prescrizioni, dovranno essere demoliti e rifatti a cura e spese del Concessionario, salvo il loro mantenimento a giudizio finale del collaudatore.

Documentazione tecnica

Al completamento dei lavori, il Concessionario dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione tecnica di seguito elencata, aggiornata secondo il reale modo di esecuzione, al fine di consentire a qualunque tecnico un facile accesso agli impianti e apparecchiature realizzati:

- Relazione tecnica;
- Disegni esecutivi "as built";
- Particolari costruttivi e d'installazione;
- Schede tecniche di funzionamento;
- Depliant illustrativi;
- Dichiarazione di conformità degli impianti alle leggi vigenti;
- Stato di consistenza aggiornato degli impianti esistenti;
- Garanzie dei materiali usati e delle apparecchiature fornite in opera.

Collaudo delle opere

Entro al massimo il termine di 12 mesi dal verbale di consegna dei lavori, il Concessionario dovrà far pervenire all'Amministrazione Comunale la comunicazione, a mezzo raccomandata A/R, di aver ultimato i lavori.

Entro 90 giorni dalla data del verbale di ultimazione delle opere il Concessionario, di concerto con l'Amministrazione Appaltante, dovrà provvedere all'effettuazione del collaudo delle stesse. Il Collaudo finale, con oneri a totale carico del Concessionario, sarà eseguito da un professionista individuato di concerto tra il Concessionario e il Concedente, che lo eseguirà sulla scorta del Progetto esecutivo ed alla presenza del Direttore dei Lavori nominato dal Concessionario e dei competenti uffici comunali.

Le operazioni di collaudo avverranno nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

Danni da forza maggiore

I danni da forza maggiore saranno accertati previa comunicazione trasmessa al Concedente dal Concessionario; le denunce dovranno essere fatte per iscritto nei termini prescritti dalla vigente normativa di settore.

Non sono considerati danni di forza maggiore:

- a) I danni imputabili a negligenza del Concessionario e del personale da lui dipendente;
- b) I danni dovuti ad inosservanza delle regole dell'arte;
- c) I danni riguardanti i materiali non ancora posti in opera, gli utensili ed in genere tutti i danni afferenti alle opere provvisorie.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

Il Servizio di illuminazione pubblica avrà una durata definita in fase di offerta e comunque non superiore ad anni 20 decorrenti dal verbale di consegna degli impianti.

La durata del contratto è stata determinata per consentire al Concessionario di proporre e poi realizzare i previsti interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale oggetto della concessione con una logica di finanza di progetto.

Alla scadenza del contratto, il Concessionario dovrà garantire la riconsegna degli impianti in piena efficienza e perfetto stato di conservazione, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al loro utilizzo. Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato in un apposito verbale di riconsegna redatto in contraddittorio tra le parti.

Il Concessionario non potrà pretendere alcun rimborso o indennizzo di sorta, essendo stato completamente remunerato dal pagamento del canone concessorio. In ogni caso alla scadenza, il Concessionario, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando l'Amministrazione non avrà provveduto ad esperire una nuova procedura di gara o non avrà proceduto all'individuazione della migliore forma di gestione del servizio nel rispetto della normativa di tempo in tempo vigente.

ART. 3 VALORE DELL'APPALTO

Il concorrente dovrà formulare un'offerta economica proponendo un ribasso sul canone complessivo annuale (relativo a tutti i servizi oggetto della gara quali gestione, manutenzione, fornitura di energia elettrica, adeguamento normativo e riqualificazione) posto a base di gara pari ad **€ 47.866,00** (IVA esclusa) di cui **€ 45.866,00** soggetti a ribasso d'asta ed **€ 2.000,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Conseguentemente l'importo complessivo dell'intervento determinato per 20 anni di affidamento – inclusi gli oneri per la sicurezza e con indici costi ipotizzati con un tasso del 1,5 % annuo – diventa di **€ 1.106.837,45** (IVA esclusa) di cui **€ 1.060.590,12** soggetti a ribasso d'asta ed **€ 46.247,33** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 4 ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono oggetto del servizio di illuminazione pubblica tutte le prestazioni relative all'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni del Concedente in materia di servizio di illuminazione pubblica relativamente agli impianti di proprietà comunale, compresa la progettazione e l'esecuzione di interventi di carattere impiantistico e gestionale tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo.

Più specificatamente sono oggetto del presente affidamento e interamente compensati con il canone contrattuale spettante al soggetto affidatario:

- L'esercizio e la conduzione degli impianti affidati in gestione o installati ai sensi della presente concessione ed erogazione del correlato servizio di illuminazione pubblica per una durata media annua di accensione pari a 4.200 ore, secondo le modalità previste nel progetto costruttivo - gestionale che sarà presentato dal Concessionario.

- Accensione e spegnimento anche a mezzo dell'installazione ed esercizio di sistemi di tele gestione, provvedendo alla taratura dei dispositivi di comando in modo da ottenere la durata media annua di funzionamento degli impianti, di cui al precedente punto. Il servizio di accensione e spegnimento delle lampade, secondo le modalità concordate con l'Amministrazione, potrà essere garantito dal Concessionario anche a mezzo di orologi astronomici, fotocellule o timer. L'impianto dovrà comunque essere regolato alla potenza ottimale per garantire la corretta luminosità ai fini della sicurezza, nel rispetto delle attuali norme sull'inquinamento luminoso.
- La volturazione, l'ottimizzazione dei contratti di fornitura e l'approvvigionamento di energia elettrica delle utenze necessarie per il funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione. All'inizio ed alla fine della concessione verranno redatti, per ciascun quadro elettrico, i verbali relativi alla lettura dei contatori, che conterranno le letture e le matricole dei contatori medesimi. Le spese e gli oneri per la volturazione iniziale saranno a totale carico della ditta aggiudicataria; le spese e gli oneri per la volturazione finale saranno a totale carico dell'Amministrazione o dell'impresa subentrante. Il Concessionario dovrà provvedere nel più breve tempo possibile all'avviamento delle pratiche per la volturazione a proprio carico dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto di concessione. Qualora per cause non imputabili alla sua negligenza, la volturazione non potesse avvenire entro il termine stabilito per la consegna degli impianti, le fatture verranno liquidate direttamente dall'Amministrazione e l'importo di dette fatture verrà portato in detrazione sul primo pagamento utile.
- La manutenzione Ordinaria e Programmata periodica di tutte le apparecchiature elettriche e meccaniche costituenti gli impianti di illuminazione stradale in consegna al Concessionario in modo da assicurare le migliori condizioni di funzionamento delle stesse. Parimenti dovrà essere garantita la massima prevenzione delle avarie mediante tempestiva fornitura ed installazione di tutti i materiali, apparecchiature complete o parti di esse, in sostituzione di quelle obsolete e/o vetuste, al fine di prevenire, per quanto nella possibilità del Concessionario, il verificarsi di interruzioni del pubblico servizio anche parziali;
- La manutenzione straordinaria. Il Concessionario è tenuto ad eseguire le attività di manutenzione straordinaria che fossero ordinate dall'Amministrazione nel corso della durata della concessione. Gli interventi di manutenzione straordinaria si intendono appaltati a misura e riguardano tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata-preventiva, compresi gli interventi atti a garantire e ripristinare il funzionamento dell'impianto mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto stesso. Sono escluse le parti e le componenti di impianto oggetto di riqualificazione da parte del Concessionario, per le quali lo stesso provvederà ad effettuarne la manutenzione straordinaria a proprio carico.
- Il censimento degli impianti di illuminazione e caricamento dei dati inerenti ai componenti di ogni centro luminoso in una banca dati organizzata su supporto informatico. Trasferimento dei dati relativi agli impianti in un archivio cartografico informatizzato, da aggiornarsi annualmente a seguito dell'esecuzione di eventuali lavori di modifica della rete esistente, ovvero di realizzazione di nuovi impianti. Tale documentazione catastale sarà di proprietà comunale e potrà essere messa a disposizione di altri Enti o Società.
- L'etichettatura dei sostegni e quadri comando: i centri luminosi dovranno essere individuati tramite un codice alfanumerico e provvisti di targhetta di identificazione sul sostegno per i punti luce su palo, o sulla parete in corrispondenza dell'ancoraggio nel caso di braccio e/o tesate al fine di favorire una corretta e puntuale segnalazione

dei guasti. Una targhetta dedicata dovrà anche essere prevista su ciascun quadro elettrico.

- Gestione dei carichi esogeni elettrici dei quali l'aggiudicatario fornirà un censimento e l'Amministrazione Comunale avvierà le pratiche per il distacco e la rimozione di quelli non riguardanti l'illuminazione pubblica.
- La progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi finalizzati alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza, di adeguamento alle direttive sull'inquinamento luminoso e di riqualificazione illuminotecnica sulla base delle indicazioni progettuali presentate nel progetto offerta. E' compresa inoltre la redazione dell'"as built".
- L'approvvigionamento, fornitura e stoccaggio (su sito del concessionario e/o manutentore) per la durata del contratto delle apparecchiature, pezzi di ricambio e materiali d'uso che si rendessero necessari al mantenimento degli impianti in condizioni di funzionalità e di funzionamento, nonché alla continuità dell'erogazione del servizio, dello stesso tipo e/o della stessa casa costruttrice dei materiali installati (con particolare riguardo ai componenti degli impianti di tipo artistico) e comunque sempre di primarie case costruttrici, riconosciute ed accettate dall'Amministrazione.
- La redazione periodica di un rapporto sull'andamento del servizio volto a fotografare lo stato conservativo degli impianti, le criticità manutentive dal punto di vista elettrico e meccanico degli stessi e le relative soluzioni di intervento proposte, integrate sotto il profilo tecnico-economico.
- L'elaborazione di diagnosi energetiche periodiche recanti l'indicazione delle soluzioni d'intervento proposte al fine di favorire il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità del servizio di illuminazione, nonché le modalità tecnico-progettuali più efficaci ed efficienti per soddisfare un eventuale incremento dei fabbisogni d'illuminazione, sulla base delle richieste e delle indicazioni tecniche fornite dall'Amministrazione.
- L'aggiornamento del Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica. Il PRIC costituirà il documento di riferimento per qualsiasi applicazione, interpretazione ed adeguamento del servizio nel corso del periodo contrattuale. Il concessionario rimarrà responsabile dell'aggiornamento del Piano approvato fino al termine della concessione.
- La certificazione degli interventi atti a garantire il risparmio energetico.

Oltre agli oneri inerenti il finanziamento e all'esecuzione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale degli impianti, nonché di messa in sicurezza e di adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli stessi, alla manutenzione e alla gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente capitolato, saranno a carico del concessionario gli oneri e obblighi seguenti:

- Spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione:
Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o di riconsegna ed altri ad esso inerenti sono a carico del Concessionario;
- Autorizzazioni, licenze:
Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e nulla-osta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente Capitolato e più generalmente per una corretta gestione degli impianti di illuminazione pubblica;
- Manodopera:
Spese ed oneri di natura retributiva, assicurativa e previdenziale secondo le vigenti norme di legge e nel rispetto dei contratti di lavoro applicabili, per quanto concerne la manodopera; in particolare, il Concessionario sarà tenuto, per tutta la durata

dell'affidamento, a sostenere le spese e gli oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso della concessione. Il Concessionario è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti del Concedente, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti;

- Mezzi ed attrezzature:

Sono a carico del Concessionario tutte le spese di acquisto, uso e manutenzione relative ad attrezzi, strumenti, mezzi e quanto altro necessario per la regolare esecuzione dei lavori stessi, come tutte le spese dirette ed indirette per beni di consumo o durevoli, forza motrice, automezzi, attrezzature, ecc.

- Direzione dei lavori, coordinamento sicurezza e responsabilità dei lavori:

Espletamento, a propria cura e spese, della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza e della responsabilità dei lavori ai fini della sicurezza, eseguita da parte di tecnici abilitati, degli interventi proposti in sede di offerta. E' facoltà del Concedente esigere, previa motivata comunicazione, l'allontanamento e la sostituzione del direttore dei lavori per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

- Spese di cantiere:

Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre 10 giorni dal preavviso, il Concessionario dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati;

- Ripristini:

Al termine dei lavori il Concessionario si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione Comunale;

- Rifiuti:

Sono a carico del concessionario tutte le spese derivanti dalla raccolta dei rifiuti, dal loro trasporto e smaltimento nei siti autorizzati, il tutto secondo la normativa vigente in materia.

- Sorveglianza e custodia:

Spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Amministrazione per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per opere di terzi. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando il Concessionario responsabile in merito;

- Condotta e assistenza tecnica:

Spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata della concessione. Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. Il Concessionario, inoltre, dovrà fornire a sua cura e spese, senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per:

- Misurazioni, rilievi, tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori;
- Controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione lavori, sia da parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.
- Assicurazioni:
Spese per assicurazione R.C. per operai e persone addette ai lavori, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte della presente concessione, comunicando al Concedente il nominativo della società assicuratrice con cui il concessionario ha contratto l'assicurazione, producendo copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzia.
- Rapporti con altre ditte:
Il Concessionario s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici e/o gestori, a cui l'Amministrazione abbia affidato altri lavori o abbia attribuito la gestione di altri servizi pubblici, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori.
- Segnaletica stradale:
Spese dipendenti dall'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti di polizia stradale e di quanto l'Amministrazione avesse a prescrivere.
- Oneri per la sicurezza dei lavori:
Comprende la stesura dei Piani per la sicurezza come previsto dalla normativa vigente e l'approntamento di tutti i dispositivi di sicurezza a tutela della incolumità delle maestranze e di terzi eventualmente interessati.
- Aggiornamento documentazione:
Il Concessionario ha l'obbligo di aggiornare, con cadenza annuale, gli elaborati relativi alla consistenza degli impianti oggetto di affidamento, consegnando all'Amministrazione le planimetrie aggiornate su supporto cartaceo ed informatico, unitamente al rapporto inerente ai lavori eseguiti nell'anno di gestione del servizio preso in considerazione.
- Sicurezza:
Il concessionario ha l'obbligo di predisporre, secondo le leggi sulla sicurezza e le normative vigenti, dopo l'aggiudicazione della concessione e prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori. Il coordinamento per l'attuazione del predetto piano spetta al concessionario, previa consegna dello stesso all'Amministrazione e alle organizzazioni che ne debbano essere informate. Sono a carico del concessionario tutte le spese necessarie per l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ivi compresi i dispositivi di sicurezza collettiva ed individuale, formazione ed informazione per i lavoratori, etc.
- Supporto tecnico-operativo:
Il concessionario ha l'obbligo di fornire assistenza tecnica di supporto all'ufficio comunale preposto per indicazioni tecniche, sopralluoghi, preventivi di spesa, schemi tecnici e disciplinari in caso di progetti di opere pubbliche o da parte di privati, o necessità di spostamento e/o modifica di impianti esistenti. In caso di necessità (es: prove illuminotecniche notturne e/o manifestazioni) dovrà essere garantito il supporto con la presenza di una squadra di operai e specifica attrezzatura comprensiva di cestello con braccio elevatore.
- Conferenze di servizio:
Qualora gli uffici comunali preposti convochino i tecnici addetti al servizio di pubblica illuminazione in Conferenza di Servizi per servizi attinenti, il Concessionario è obbligato a presenziare con persona tecnicamente qualificata.

- Progetti urbanistici esecutivi:

Al Concessionario saranno sottoposti per parere, i progetti eseguiti da terzi o dalla stessa Amministrazione Comunale nell'ambito di programmi urbanistici esecutivi e il relativo parere dovrà essere trasmesso al richiedente in forma scritta entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza.

- Presa in carico degli impianti di successiva esecuzione:

Tutte le opere eseguite in aggiunta o a modifica dell'impianto, ancorché realizzate dal Concessionario, saranno prese in consegna dal Concessionario stesso, a seguito di regolare collaudo, e acquisite ai fini della completa gestione ai sensi del presente Capitolato.

Sarà obbligo del Concessionario il rispetto di tutte le normative vigenti nel corso della durata del contratto di servizio.

ART. 5 ONERI A CARICO DEL CONCEDENTE

Dagli obblighi del Concessionario restano esclusi e sono quindi a carico dell'Amministrazione Concedente:

- a) Il coordinamento con le autorità preposte, in caso di chiusura di strade, che si rendesse necessario effettuare per l'espletamento delle operazioni di manutenzione da realizzare sui beni oggetto di gestione (in particolare per gli impianti di pubblica illuminazione);
- b) Occupazione temporanea: sarà accordata gratuitamente al Concessionario e limitatamente alle opere di manutenzione, ampliamento, adeguamento, riqualificazione e nuova realizzazione degli impianti strumentali alla gestione del servizio di illuminazione pubblica, l'occupazione temporanea della proprietà comunale con gli attrezzi e i mezzi d'opera necessari all'esecuzione e manutenzione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione;
- c) Manomissione impianti: la Committente assume l'impegno a non disattivare e/o spostare le apparecchiature installate; qualora per cause di forza maggiore ciò dovesse avvenire, il Concedente deve darne comunicazione al Gestore per mezzo raccomandata A.R. anticipata via fax ovvero PEC, con almeno 5 giorni di anticipo;
- d) Informativa speciale: in occasione di eventuali pignoramenti, sequestri o diritti vantati da terzi nei confronti dell'Amministrazione Comunale, il Comune si impegna a rendere noto nelle forme opportune (ivi compresa apposita dichiarazione nei verbali dei relativi procedimenti) alle parti ed agli ufficiali procedenti che gli impianti di illuminazione pubblica sono dati in gestione al Concessionario sino al termine del contratto di servizio, informando quest'ultimo tempestivamente per raccomandata A.R., anticipata via fax, ovvero PEC delle relative esecuzioni;
- e) Autorizzazioni speciali: non saranno rilasciate autorizzazioni ad eventuali allacci di illuminazioni tipo "luminarie" e/o simili sulle linee di pubblica illuminazione senza il parere preventivo favorevole del Concessionario;
- f) Potatura degli alberi al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione;
- g) Nuove opere: l'Amministrazione potrà richiedere modifiche e/o ampliamenti degli impianti di illuminazione pubblica. A seguito di tali richieste, il Concessionario dovrà produrre gli elaborati progettuali con i relativi preventivi di spesa, redatti sulla base del prezziario della Regione Piemonte vigente, con detratta la percentuale di sconto indicata nell'offerta economica presentata dal Concessionario. Tali progetti saranno sottoposti all'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione potrà scegliere, a proprio insindacabile giudizio, se affidare al

Concessionario tali realizzazioni o ad altre imprese, se ritenute più convenienti. Solo in quest'ultimo caso l'attività di progettazione svolta dal Concessionario sarà remunerata con una cifra pari al 2% del costo preventivato dei lavori, al netto di IVA.

ART. 6 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

L'erogazione dei servizi oggetto della presente concessione è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale e dalle leggi, decreti, normative CEI e UNI e regolamenti tempo per tempo vigenti in materia.

Il Concessionario sarà peraltro tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di servizi pubblici locali, anche con riferimento all'affidamento di appalti strumentali alla gestione del servizio oggetto di affidamento;
- b) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- c) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- d) dal regolamento di Polizia Urbana;
- e) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- f) Piano Regolatore Acustico Comunale.

ART. 7 SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio disciplinato dal presente capitolato i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 in possesso dei requisiti prescritti dal successivo art. 8 del presente capitolato d'oneri. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 45 e 48 del Codice.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È, altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti

percentuali richiesti nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto della concessione nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica agli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

ART. 8 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara le imprese e/o gli operatori dovranno essere in possesso, *a pena di esclusione*, dei seguenti requisiti, da dichiarare in sede di offerta:

A) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DEL CONCESSIONARIO

a) di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, industria, Artigianato ed Agricoltura per attività inerente l'oggetto della gara. In particolare nell'istanza di partecipazione alla gara la ditta concorrente dovrà indicare:

- il numero e la data di iscrizione;
- la denominazione o ragione sociale;
- la durata della società;
- l'oggetto sociale;
- la composizione societaria con l'espressa indicazione delle quote percentuali di capitale possedute;
- la sede legale;
- il codice attività;
- i nominativi, le date di nascita e le residenze dei titolari, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, degli eventuali direttori tecnici, dei soci, dei soci accomandatari, dei componenti del collegio sindacale, eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara.

Nell'istanza di partecipazione dovrà, altresì, risultare l'inesistenza di procedure fallimentari, l'inesistenza di procedure concorsuali in corso, l'inesistenza nei confronti della ditta, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici, nonché degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale delle cause ostative ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011 e l'insussistenza nei confronti di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa di alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, dovranno attestare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI istituiti nello Stato di residenza, sempre per attività inerenti a quella oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine i servizi in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione.

b) di essere iscritto, per le Cooperative ed i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro, nell'Albo Nazionale delle società cooperative, presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA DEL CONCESSIONARIO

- a) di essere in possesso di idonea capacità economica finanziaria dimostrabile **attraverso la presentazione di referenze bancarie di almeno due Istituti di Credito e/o intermediari finanziari, autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993**, attestanti il buon andamento e la solidità economica e finanziaria dell'impresa concorrente, ed indica con precisione i riferimenti idonei ad effettuare le necessarie verifiche.

In caso di partecipazione in Raggruppamento e/o Consorzio Ordinario è richiesta la dimostrazione del possesso di almeno due referenze per la mandataria e di due per ogni mandante; analogamente per i Consorzi Ordinari.

- b) di avere realizzato un fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'importo dell'investimento previsto per l'intera concessione ammontante ad € 1.106.837,45 per cui non può essere inferiore ad **€ 110.683,75**

In caso di partecipazione in Raggruppamento e/o Consorzio Ordinario il requisito dovrà essere posseduto complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale dei requisiti non inferiore al dieci per cento.

Per i Consorzi Stabili ed i Consorzi di Cooperative si applicano le norme di cui all'art. 47 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

- c) di avere un capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'importo dell'investimento previsto per l'intera concessione, ovvero non inferiore ad **€ 55.341,87**, detto requisito è dimostrabile anche attraverso il patrimonio netto.

In caso di partecipazione in Raggruppamento e/o Consorzio Ordinario il requisito dovrà essere posseduto complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale dei requisiti non inferiore al dieci per cento.

Per i Consorzi Stabili ed i Consorzi di Cooperative si applicano le norme di cui all'art. 47 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

C) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DEL CONCESSIONARIO

- a) di aver svolto negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara **servizi affini a quelli previsti** dall'intervento per un importo complessivo non inferiore ad **€ 12.081,28** pari al 5% dell'importo dell'investimento previsto e pari ad € 241.625,56 (per servizi affinisì intendono i servizi di gestione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione);

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo e/o Consorzio Ordinario il requisito deve essere posseduto cumulativamente, dai componenti del raggruppamento e/o del Consorzio.

Per i Consorzi Stabili ed i Consorzi di Cooperative si applicano le norme di cui all'art. 47 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ovvero

di aver svolto negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara **almeno un servizio affine a quello previsto** dall'intervento per un importo di non inferiore ad **€ 4.832,51** pari al 2% dell'importo dell'investimento previsto e pari ad € 241.625,56 (per servizi affinisì intendono i servizi di gestione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione).

Il requisito non è frazionabile e pertanto in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo e/o Consorzio il requisito deve essere posseduto almeno da uno dei componenti del raggruppamento e/o Consorzio.

- b) di essere in possesso di attestazione SOA, in corso di validità, rilasciata da Società di Attestazione SOA regolarmente autorizzata, per la categoria **OG10 rientrante almeno nella classe I** per prestazione di progettazione e di esecuzione, e di avere una struttura tecnica in possesso dei requisiti speciali richiesti per la progettazione. I concorrenti la cui struttura tecnica non sia in possesso dei requisiti speciali richiesti per la progettazione ovvero i concorrenti in possesso di attestazione SOA per prestazione di sola costruzione dovranno in sede di offerta indicare e/o associare uno o più progettisti in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti nella dichiarazione per la redazione del progetto definitivo e del successivo progetto esecutivo resa dal rappresentante legale dell'Operatore Economico indicato quale progettista di cui ad un successivo punto del presente disciplinare.
- c) di essere una Società che fornisce servizi energetici (ESCO) certificata ai sensi della UNI CEI 11352:2014 (D.Lgs 4 luglio 2014 n. 102, decreto interdirettoriale del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12 maggio 2015), iscritta nel registro TEE (titoli di efficienza energetica) del Gestore dei Mercati Energetici Spa (<https://www.mercatoelettrico.org/it/Mercati/TEE/OperatoriRegistroTEE.aspx>). Nel caso di RTI o altro raggruppamento, il requisito deve essere posseduto, a pena di esclusione, dalla capogruppo.
- In alternativa ai requisiti previsti alla lettera C) **REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE DEL CONCESSIONARIO** lettere a) e b) il concessionario può incrementare i requisiti previsti alla lettera B) **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA DEL CONCESSIONARIO** lettere b) e c) nella misura di 1,5 volte di quella richiesta.

Nel caso in cui il concessionario non intenda eseguire direttamente i lavori con la propria organizzazione d'impresa o tramite imprese collegate o controllate dovrà produrre, in luogo della attestazione SOA, idonea dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, debitamente sottoscritta, dalla quale risulti espressamente la volontà di non eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione e il contestuale impegno ad affidare gli stessi a terzi, nel rispetto della vigente normativa in materia di Lavori Pubblici (D.Lgs. 50/2016).

D) SISTEMI DI GARANZIA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE DEL CONCESSIONARIO

- a) **di essere in possesso di certificazione di sistema di qualità di cui all'art. 87 del D.Lgs. 50/2016 conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità**, rilasciato da organismi accreditati ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
- Tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna ditta partecipante sia in forma singola che Associata, A.T.I. o Consorzio.
- b) **di essere in possesso di Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001 in corso di validità**, rilasciata da organismi accreditati.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, la medesima certificazione o copia autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19

del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere posseduta da ciascuna di esse; analogamente per i consorzi ordinari.

Resta nella facoltà del concorrente risultato aggiudicatario costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile **con un capitale minimo di € 10.000,00** La società così costituita diventerà concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto.

E) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DEI SOGGETTI INCARICATI DEI SERVIZI DI INGEGNERIA

I soggetti incaricati dei servizi di ingegneria per la redazione del progetto esecutivo dovranno dimostrare di:

a) **di essere iscritti, (nel caso di società o consorzi) nel registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per attività inerente l'oggetto della gara** e dovranno indicare:

- il numero e la data di iscrizione;
- la denominazione o ragione sociale;
- la durata della società;
- l'oggetto sociale;
- la composizione societaria con l'espressa indicazione delle quote percentuali di capitale possedute;
- la sede legale;
- il codice attività;
- i nominativi, le date di nascita e le residenze dei titolari, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, degli eventuali direttori tecnici, dei soci, dei soci accomandatari, dei componenti del collegio sindacale, eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara.

Nell'istanza di partecipazione dovrà, altresì, risultare l'inesistenza di procedure fallimentari, l'inesistenza di procedure concorsuali in corso, l'inesistenza nei confronti della ditta, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici, nonché degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale delle cause ostative ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011 e l'insussistenza nei confronti di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa di alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, dovranno attestare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI istituiti nello Stato di residenza, sempre per attività inerenti a quella oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

- b) **di essere iscritto (in caso di professionista singolo) al relativo ordine professionale da almeno cinque anni**, precisando il numero di iscrizione e la data;
- c) **di essere in possesso dell'abilitazione** ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed in particolare dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

F) REQUISITI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI DEI SOGGETTI INCARICATI DEI SERVIZI DI INGEGNERIA

- a) di aver espletato, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di ingegneria e architettura, ex art. 3, comma 1, lettera vvvv «servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici», i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE del Codice Contratti, per un importo pari o superiore ad:

€ 300.000,00:

categoria	Destinazione funzionale	ID opere	Corrispondenza L. 143/49	importo
Impianti	Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali – Laboratori con ridotte problematiche tecniche	IB.08	IV/C	€ 300.000,00
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Decreto ministeriale 17 giugno 2016 Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE"				

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 viene stabilito che un concorrente, singolo, consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico dei requisiti di un altro soggetto.

In tal caso si specifica quanto segue:

- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto di contratto;
- Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione;
- E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie fermo restando che l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

IMPRESA IN CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

Ai sensi dell'art.186 bis, comma 4, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e s.m.i. l'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare a procedure di assegnazione contratti pubblici nel rispetto delle condizioni ivi previste. Può altresì partecipare riunita in un raggruppamento temporaneo di imprese a condizione che non rivesta la qualità di mandataria, ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.L. n. 83/2012 convertito in Legge n. 134/2012 e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

BLACK LIST ED ALTRE PRESCRIZIONI TECNICHE ED OPERATIVE

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella c.d. "black list", di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero delle Finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78).

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Le succitate esclusioni vanno disposte se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Viene escluso dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico che si trovi in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare

indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del codice non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Si dovrà, pertanto, escludere un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni sopra richiamate.

In particolare un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni sopra richiamate, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva

abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se tali misure sono ritenute sufficienti dalla stazione appaltante, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 dell'art. 80 del codice nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 80 del codice ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 dell'art. 80 del codice fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del codice.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 obbliga il concorrente che vi ha dato causa a regolarizzare la propria posizione.

In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiederà la regolarizzazione.

In caso di inutile decorso del termine di cui innanzi il concorrente è escluso dalla gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Le disposizioni di cui all'art. 83 si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare.

Si precisa che:

- A) in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara;
- B) la stazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato;
- C) nell'ipotesi in cui la cauzione provvisoria venisse parzialmente escussa per il pagamento della sanzione, l'operatore economico avrà l'obbligo di reintegrarla;
- D) la mancata reintegrazione della cauzione costituisce causa di esclusione del concorrente dalla gara.

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Gli ELEMENTI SANABILI sono:

- Dichiarazione carente
- Mancata sottoscrizione
- Assenza dichiarazione
- Assenza iscrizione alla CCIAA o registro professionale dello Stato di appartenenza
- Assenza Dettaglio Referenze
- Assenza Attestazione Contributo AVCP
- Assenza PassOE
- Assenza Certificazione Qualità
- Assenza Attestazione Garanzia (attivata)
- Insufficienza Garanzia
- Assenza Contratto di Avvalimento (o delle Dichiarazioni di impegno delle Ditte)
- Genericità Oggetto Contratto di Avvalimento
- Assenza Documento Offerta Tecnica
- Assenza Sottoscrizione/i Offerta Tecnica

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONI

Tutte le **dichiarazioni sostitutive** richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. **devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000**, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere **corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante**, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed **in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura**;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza. Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di integrazioni/chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83 comma 9 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce **causa di esclusione**.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applica l'art. 83 comma 3 del Codice.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate agli uffici dell'Ente; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata

al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 9 SOPRALLUOGO SUI LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA

Vista la complessità e l'importanza dell'appalto per la concessione del servizio di illuminazione pubblica del comune di Rivarossa previo l'efficientamento energetico, la messa a norma e la gestione degli impianti di illuminazione pubblica presenti sull'intero territorio comunale **è obbligatoria ed a pena di esclusione dalla procedura di gara** l'effettuazione di un sopralluogo sui luoghi nei quali sarà realizzato il servizio, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta.

Il sopralluogo può essere effettuato da:

- ☐ TITOLARE
- ☐ LEGALE RAPPRESENTANTE
- ☐ PROCURATORE
- ☐ SOCIO UNICO (persona fisica)
- ☐ SOCIO DI MAGGIORANZA (persona fisica, in caso di società con meno di quattro soci)
- ☐ DIRETTORE TECNICO (ex art. 26 DPR 34/2000 e D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)
- ☐ DELEGATO CON PROCURA NOTARILE

N.B. Si ricorda che il direttore tecnico individuato dall'art. 26 DPR 34/2000 e D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. **NON** è detto che coincida con la figura professionale eventualmente presente e riportata nella visura camerale della ditta, per cui si invita il soggetto partecipante alla gara d'appalto in oggetto a porre la massima attenzione alla questione affinché faccia effettuare il sopralluogo al proprio direttore tecnico che abbia i requisiti previsti nel codice degli appalti.

Sarà inoltre possibile, da parte dei concorrenti, ottenere **chiarimenti** in ordine allo stato dei luoghi contattando il Geom. Gianpaolo Gallo dell'AREA PROVVEDITORATO E MANUTENZIONI del Comune di Rivarossa, al seguente indirizzo email: appalti@unionevallinacanavesana.it – tel. 011/9243621.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere un'autocertificazione, che dovrà essere allegata alla documentazione di gara, a conferma dell'effettuato sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48 comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Gli elaborati che costituiscono il project financing per la messa a norma e gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Rivarossa nonché il disciplinare di gara, il bando di gara ed il capitolato d'oneri e la modulistica di partecipazione alla gara di cui all'oggetto sono reperibili sul sito internet:

<http://www.unionecollinarecanavesana.it>

La succitata documentazione può essere visionata presso la segreteria dell'AREA PROVVEDITORATO E MANUTENZIONI via Filiberto Frescot n. 21 10040 Rivarossa **dalle ore 9,00 alle ore 11,00 dei giorni feriali escluso il sabato.**

Relativamente alla procedura di gara, sarà possibile ottenere chiarimenti mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile unico del Procedimento relativo all'appalto oggetto del presente bando **entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando** ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

e-mail: direzione.utc@comunesanbenigno.it

oppure

e-mail: appalti@unionecollinarecanavesana.it

oppure

indirizzo PEC: unionecollinarecanavesana@cert.ruparpiemonte.it

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. A tali quesiti si provvederà, a mezzo mail o posta elettronica certificata, a dare risposta scritta ed informazione a tutti i partecipanti alla gara.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato per la loro formulazione.

ART. 10 VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Essendo l'importo della gara d'appalto superiore ad Euro 40.000,00 deve essere presentata la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo previsto ai sensi della Deliberazione dell'A.N.A.C. del 9/12/2014.

Essendo l'importo della gara d'appalto superiore ad Euro 40.000,00 deve essere presentata la Copia del PASSOE rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/2012, previa registrazione on-line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura e che consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione.

Si precisa e prescrive che, ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno effettuare, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nel presente bando – disciplinare, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, per un importo pari ad € 140,00 (centoquaranta/00) scegliendo tra le seguenti modalità e attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul sito internet dell'Autorità:

- 1) versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express collegandosi al "Servizio riscossione" dell'Autorità e seguendo le istruzioni a video oppure, ove emanato, il manuale del servizio;

- 2) in contanti sulla base del modello di pagamento rilasciato dal “Servizio di riscossione” dell’Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccaia lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini;
- 3) **(per i soli operatori esteri):** il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità Nazionale Anticorruzione, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell’articolo 216 comma 13 del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornato con la delibera n. 157 del 17/02/2016.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità (servizi ad accesso riservato - AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PassOE” da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta a controllare, tramite l’accesso al SIMOG, l’avvenuto pagamento del contributo all’Autorità, l’esattezza dell’importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

ART. 11 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

La cauzione provvisoria resta stabilita nella misura pari al 2% (due per cento) dell’importo complessivo della concessione e la cauzione definitiva nella misura del 10% dell’importo contrattuale. Qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale e delle disposizioni previste dall’articolo 93 comma 7 del Codice, la cauzione provvisoria è stabilita in misura pari all’1% (un per cento) dell’importo complessivo della concessione e la cauzione definitiva nella misura del 5% dell’importo contrattuale.

Attesa l’obbligatorietà del possesso di certificazioni di qualità UNI EN ISO 9001:2008, l’offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, pari all’1% del prezzo a base di gara come definita dall’art. 93 comma 1 del Codice, e dunque almeno pari ad **€ 11.068,37**(euro undicimilasessantotto/37), e costituita a scelta del concorrente:

- a) **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato** depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) **in contanti e/o bonifico e/o assegni circolari**, con versamento presso il conto di Tesoreria presso Unicredit Agenzia di Barbania - (Tesoreria comunale) IBAN IT 56 W 02008 30470 000101214021 intestato ad Unione Collinare Canavesana;
- c) da **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell’albo di cui *all’articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385* che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico: dovrà essere presentata anche una **dichiarazione** di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva** in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

- a) essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell' 11 Maggio 2004, opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile;
- b) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- c) avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- d) essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- e) **prevedere espressamente:**
 - 1) la **rinuncia** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 2) la **rinuncia** ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 3) la loro **operatività** entro quindici giorni a **semplice richiesta scritta** della stazione appaltante;
 - 4) la **dichiarazione** contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla **cauzione definitiva** di cui all'art.103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato).

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà **causa di esclusione** dalla procedura di gara, fatta salva l'applicazione dell'art. 83 comma 9 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 6, del Codice la **cauzione provvisoria** verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Per tutto ciò che concerne le polizze e le garanzie che l'aggiudicatario dovrà prestare, si rimanda a quanto disposto dall'art. 40 del Capitolato Speciale di Concessione e nei documenti di gara.

Pertanto, lo stesso, all'atto di stipula deve prestare:

- a) la cauzione definitiva contratto di concessione;
- b) la polizza responsabilità civile e per danni contratto di concessione;

- c) la cauzione definitiva lavori di riqualificazione;
- d) la polizza responsabilità civile e per danni durante i lavori di riqualificazione.

ART. 12 FINANZIAMENTI, PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ

L'operatore economico, quale remunerazione del servizio erogato e del capitale investito ai fini della realizzazione dei lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica degli impianti, otterrà il pagamento di un canone annuo netto, risultante dall'applicazione degli sconti offerti in sede di gara sugli importi posti a base di gara, valido per gli impianti in esercizio alla data di pubblicazione del bando.

Il Committente provvede al pagamento delle fatture entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione al protocollo comunale delle stesse, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'operatore economico ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e previa verifica della regolarità contributiva (DURC) da parte dell'ufficio competente.

Non sono dovuti interessi per i primi 30 (trenta) giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della stazione appaltante per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'operatore economico gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'operatore economico gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto legislativo di cui D.Lgs. 50/2016.

L'operatore economico è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati. I pagamenti saranno effettuati, tramite il servizio di tesoreria, solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della regolarità del servizio, entro i termini di seguito indicati, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità e del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Rivarossa.

Il pagamento del canone di concessione, per ogni anno di gestione, avverrà con rate trimestrali, con le seguenti modalità:

- entro 20 giorni dal termine di ciascun trimestre di riferimento il concessionario consegnerà all'Amministrazione apposita fattura, nella quale, dovrà indicare le seguenti voci, con l'applicazione delle rispettive aliquote IVA;
- importo rata annuale riguardante la quota del canone relativa all'esecuzione dei Lavori di Riqualificazione ed adeguamento normativa degli impianti di illuminazione pubblica, compresi oneri sicurezza, con l'applicazione dell'IVA al 10%. Tale quota è soggetta a ribassi in sede di offerta (ad esclusione degli oneri per la sicurezza) e può variare per effetto dell'applicazione di eventuali penali, ai sensi degli articoli 10 e 44 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- importo rata annuale riguardante la quota del canone relativa alle spese tecniche ed altre somme a disposizione dell'amministrazione appaltante, compresa cassa previdenza professionisti, indicando gli importi parziali per la progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza, ecc., e con l'applicazione dell'IVA al 22%;
- importo rata annuale riguardante la quota del canone relativa per l'intera gestione dei servizi oggetto di concessione, indicando gli importi parziali per la manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria, nonché del sistema informativo gestionale, ecc., con l'applicazione dell'IVA al 22%. Tale quota è soggetta a ribassi in

- sede di offerta e può variare per effetto dell'applicazione di eventuali penali, ai sensi degli articoli 10 e 44 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- importo rata annuale riguardante il recupero delle somme già anticipate dall'amministrazione concedente per le spese di gestione gara e fondo art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016, quale *rimborso spese*, non soggette a ribasso e non variabile, senza applicazione di IVA;

La prima fattura relativa alla rata dei Servizi verrà emessa tre mesi dopo il verbale di consegna impianti.

Nella fattura, inoltre, dovranno essere esposti, mantenuti separati, gli importi relativi agli oneri finanziari da non assoggettare ad IVA. L'operatore economico si impegna a concordare con gli uffici amministrativi del Comune le modalità di compilazione delle fatture emesse.

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 23/08/2010 e s.m.i., il concessionario assume espressamente l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsto dalla legge medesima e, pertanto si impegna ad assicurare che tutti i movimenti finanziari relativi al servizio affidato saranno registrati su conti correnti dedicati a norma del citato art. 3 della citata legge, salvo quanto previsto dal comma 3 del medesimo articolo.

I mandati e gli strumenti di pagamento relativi a ciascuna transazione posta in essere dal committente e dal concessionario, in riferimento alla presente concessione, dovranno riportare il Codice identificativo di gara (C.I.G.) indicato negli atti di gara.

ART. 13 SUBAPPALTO

È vietato all'aggiudicatario cedere o subappaltare il servizio assunto, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune.

In caso di cessione, affitto dell'azienda o del ramo di azienda relativa alla gestione del rapporto contrattuale, lo stesso è dichiarato decaduto con incameramento della garanzia e del risarcimento dei danni eventuali.

Si precisa che è prevista la facoltà di subappalto secondo quanto disposto dall'art. 174 del Codice dei Contratti e dall'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Lo stesso deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

La ditta concorrente che intende subappaltare dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, ferma restando la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione per il complesso degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

In mancanza di tale dichiarazione il subappalto di cui sopra non sarà autorizzato; uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

L'accettazione del subappalto è subordinata all'adozione da parte dell'Amministrazione di specifico provvedimento di autorizzazione.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto. I pagamenti relativi ai servizi svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Si precisa che l'Ente appaltante resta estraneo al rapporto intercorrente tra l'appaltatore ed il subappaltatore, per cui l'appaltatore medesimo resta l'unico responsabile nei confronti della stazione appaltante.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto in tema di vicende soggettive dell'esecutore del contratto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto nelle modalità espresse all'art. 117 del Codice, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune. Si applicano le disposizioni di cui alla L. n. 52/1991. E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG assegnato a codesto appalto al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento del danno, il contratto di concessione si intende risolto di diritto.

ART. 14 PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Affidamento appalto:	avverrà con la PROCEDURA APERTA da svolgersi ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.
Criterio di aggiudicazione:	la gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa , ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

La disciplina normativa di riferimento è costituita da:

- ❑ Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- ❑ D.Lgs. 19/04/2017, n. 56 che ha modificato ed integrato il succitato D.Lgs. 18/04/2016, n. 50.

Le offerte saranno sottoposte alla valutazione di una Commissione giudicatrice, appositamente nominata secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 282 del D.P.R. n. 207/2010, che affiderà il servizio alla Ditta che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti assegnati all'offerta tecnica ed economica come segue:

offerta tecnica:	max 70 punti
offerta economica:	max 30 punti
Totale:	max 100 punti

a) Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

La Commissione giudicatrice dispone di **70 (Settanta) punti** per la valutazione dell'offerta tecnica del progetto definitivo revisionato secondo le specifiche di cui al presente articolo, relativo alla riqualificazione degli impianti ed all'adeguamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica, presentata dalle imprese concorrenti - anche in RTI.

Gli operatori dovranno presentare, dopo aver assolto l'obbligo di ricognizione delle aree e di presa visione della documentazione allegata all'avviso pubblico, un'offerta la quale sarà valutata come segue:

Tipologia miglioria tecnica	punteggio max	sub-criteri di ripartizione	punteggio concorrente
PUNTO A1	30		
Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta e dal progetto/offerta, tra cui rilievo dell'esistente in termini di punti luce e quadri e necessità priorità di intervento			
PUNTO A2	5		
Adeguatezza degli standard organizzativi, di controllo e tecnici			
PUNTO A3	8		
Qualità del Sistema informativo gestionale			
PUNTO A4	22		
Prestazioni aggiuntive/migliorative indicate dall'Amministrazione Comunale rispetto a quelle minime richieste riportate nel Capitolato Tecnico di Appalto opere di adeguamento – punto 5 TABELLA APPARECCHI PREVISTI A PROGETTO E INTERVENTI PARTICOLARI OBBLIGATORI nella voce: Rimozione degli sbracci sui pali n. 1112, 1113, 1114 e 1115 e installazione di un unico apparecchio a testa palo in luogo dei 3 apparecchi esistenti			
PRIORITÀ N. 1: illuminazione proprietà comunale: Parco giochi – Località Paradiso		6	
PRIORITÀ N. 2: illuminazione proprietà comunale: Strada Cascina Paradiso		6	
PRIORITÀ N. 3: illuminazione aree di proprietà comunale: Cascina Chiantora		6	
PRIORITÀ N. 4: illuminazione aree di proprietà comunale: Parcheggio Scuola Primaria altre prestazioni		3 1	
PUNTO A5	5		
Riduzione consumo massimo offerto rispetto al consumo massimo previsto a base d'asta			
Totale punteggio offerta tecnica	70		
Totale punteggio offerta tecnica concorrente			
Il punteggio relativo ad ogni punto scaturirà dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile ad ogni punto ed il coefficiente relativo al giudizio assegnato, come di seguito riportato:			
Giudizio	Coefficiente		
Eccellente	1,00		
Buono	0,80		
Discreto	0,65		
Sufficiente	0,50		
Mediocre	0,30		
Inadeguato	0,00		

INDICAZIONI OPERATIVE

PUNTO A1 Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta e dal progetto/offerta, tra cui rilievo dell'esistente in termini di punti luce e quadri e necessità priorità di intervento:

ogni concorrente dovrà elaborare, per gli impianti oggetto del servizio, un progetto relativo agli interventi di efficientamento energetico, messa in sicurezza ed adeguamento normativo. Il progetto preliminare posto a base di gara dovrà essere considerato come base per la redazione del progetto definitivo da proporre in sede di gara.

Il suddetto progetto relativo ad interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione energetica deve contenere anche eventuali elaborati e materiale illustrativo relativo alle apparecchiature proposte (certificazioni, prove di laboratorio ed altre referenze sui risultati conseguiti), verificati da un tecnico abilitato in cui sono riportati gli standard minimi sotto il profilo organizzativo, di controllo e tecnico, con particolare riguardo all'adeguamento normativo ed al mantenimento a norma degli impianti che l'offerente si impegna a mantenere durante l'intero periodo di concessione.

L'offerta dovrà distinguere e sempre riportare se si tratta di standard pari al minimo previsto dalla normativa tecnica di riferimento od al minimo previsto dal capitolato, ovvero sottolineare i maggiori standard qualitativi previsti dall'offerta tecnica.

Detto progetto definitivo sarà oggetto di valutazione e punteggio da parte della commissione giudicatrice con le modalità sopra descritte.

PUNTO A2 Adeguatezza degli standard organizzativi, di controllo e tecnici:

ogni concorrente dovrà redigere una Relazione descrittiva tecnica-gestionale, comprensiva di PDI ed eventuali elaborati e materiale illustrativo relativo alle apparecchiature proposte (certificazioni, prove di laboratorio ed altre referenze tecniche sui risultati conseguiti), verificata da un tecnico abilitato, con esperienza almeno decennale in illuminotecnica, volta a dimostrare l'affidabilità, l'efficienza e l'efficacia della soluzione di servizio di Illuminazione proposta con espressa indicazione del consumo ottimale teorico, delle ore di esercizio annue, delle modalità di conduzione e quindi del consumo massimo contrattuale.

Detta relazione sarà oggetto di valutazione e punteggio da parte della commissione giudicatrice con le modalità sopra descritte.

PUNTO A3 Qualità del Sistema informativo gestionale:

ogni concorrente dovrà redigere una relazione dettagliata sulle caratteristiche e funzionalità del sistema proposto e comprensiva del diagramma di flusso del sistema informativo gestionale e del sistema di gestione di qualità volti a dimostrare l'affidabilità della soluzione proposta e la sua efficacia rispetto agli obiettivi del capitolato, verificati da una Società di Certificazione accreditata ACCREDIA (Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano, in applicazione del **Regolamento europeo 765/2008**, ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, e dei laboratori di prova e taratura. ACCREDIA è un'associazione riconosciuta che opera senza scopo di lucro, sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico) o analoga istituzione riconosciuta nella Unione Europea.

Detta relazione sarà oggetto di valutazione e punteggio da parte della commissione giudicatrice con le modalità sopra descritte.

PUNTO A4 Eventuali prestazioni aggiuntive/migliorative indicate dall'Amministrazione Comunale in aggiunta a quelle minime richieste:

ogni concorrente dovrà redigere una relazione dettagliata sulle caratteristiche e funzionalità delle prestazioni aggiuntive e/o migliorative indicate dall'Amministrazione Comunale in aggiunta a quelle minime richieste e riportate nel Capitolato Tecnico di Appalto opere di adeguamento – punto 5 TABELLA APPARECCHI PREVISTI A PROGETTO E INTERVENTI PARTICOLARI OBBLIGATORI nella voce: Rimozione degli sbracci sui pali n. 1112, 1113, 1114 e 1115 e installazione di un unico apparecchio a testa palo in luogo dei 3 apparecchi esistenti.

In particolare vengono segnalate le seguenti aree di proprietà comunali che a discrezione del concorrente possono essere oggetto di intervento e precisamente:

- PRIORITÀ N. 1: illuminazione proprietà comunale: Parco giochi – Località Paradiso;
- PRIORITÀ N. 2: illuminazione proprietà comunale: Strada Cascina Paradiso;
- PRIORITÀ N. 3: illuminazione aree di proprietà comunale: Cascina Chiantora;
- PRIORITÀ N. 4: illuminazione aree di proprietà comunale: Parcheggio Scuola Primaria;
- Altre prestazioni.

Detta relazione, contenente le prestazioni aggiuntive e/o migliorative proposte sulla base delle succitate priorità, sarà oggetto di valutazione e punteggio da parte della commissione giudicatrice con le modalità sopra descritte.

PUNTO A5 Riduzione consumo massimo offerto rispetto al consumo massimo previsto a base d'asta:

ogni concorrente dovrà redigere una relazione dimostrativa sull'individuazione e calcolo del consumo massimo contrattuale offerto, rispetto al consumo massimo previsto a base d'asta.

Detta relazione sarà oggetto di valutazione e punteggio da parte della commissione giudicatrice con le modalità sopra descritte.

b) Criteri di valutazione dell'offerta economica:

La Commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta economica dispone di **30 (Trenta) punti** complessivi, così ripartita:

B1: Riduzione del canone di concessione totale offerto

Al prezzo vengono attribuiti complessivamente 20 punti al miglior prezzo offerto, agli altri saranno assegnati punteggi in misura inversamente proporzionale al loro importo, confrontati con l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo la seguente formula:

$$Po1 = Pmin / Pdo1ff * 20$$

Po1 = punteggio da attribuire all'offerta in esame

Pdo1ff = Prezzo offerta dalla ditta in esame decurtato del ribasso offerto in sede di gara

Pmin = Minor prezzo di esecuzione tra tutte le offerte proposte dalle ditte concorrenti decurtato del ribasso offerto in sede di gara

20 = massimo punteggio assegnabile

L'offerta deve contenere l'indicazione, **in cifra ed in lettere**, del massimo ribasso offerto rispetto all'importo del servizio posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Nell'offerta economica dovrà, altresì, indicarsi il costo per la sicurezza interna all'azienda e l'incidenza del costo della manodopera.

B2: Riduzione del tempo contrattuale per l'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo impianti, rispetto al tempo massimo previsto pari a 12 mesi dalla data di stipula del contratto di servizio

Per la riduzione del tempo connesso all'esecuzione dei lavori di adeguamento viene attribuito un punteggio massimo di 5 punti alla migliore riduzione di tempo offerto, agli altri saranno assegnati punteggi in misura inversamente proporzionale alle tempistiche offerte, confrontate con la migliore riduzione di tempo offerto, secondo la seguente formula:

$$Po2 = Tl / Tlmax * 5$$

Po2 = punteggio da attribuire all'offerta in esame

Tl = riduzione del tempo di esecuzione lavori (espressa in giorni) dell'offerta in esame

Tlmax = massima riduzione del tempo proposta per l'esecuzione lavori

5 = massimo punteggio assegnabile

B3: Riduzione del tempo contrattuale della concessione, rispetto al tempo massimo previsto pari a 20 anni dalla data del verbale di consegna del servizio

Per la riduzione del tempo connesso alla durata della concessione viene attribuito un punteggio massimo di 5 punti alla migliore riduzione di tempo offerto, agli altri saranno assegnati punteggi in misura inversamente proporzionale alle tempistiche offerte, confrontate con la migliore riduzione di tempo offerto, secondo la seguente formula:

$$Po3 = Tc / Tcmax * 5$$

Po3 = punteggio da attribuire all'offerta in esame

Tc = riduzione del tempo della durata della concessione (espressa in giorni) dell'offerta in esame

Tcmax = massima riduzione del tempo proposta per la durata della concessione

5 = massimo punteggio assegnabile

Convenzionalmente un mese si intende composto da 30 giorni, pertanto un anno si intende composto da 360 giorni.

Al termine del calcolo parziale per ogni offerta, si procederà alla somma dei punteggi conseguiti secondo i criteri B1, B2, B3 di cui sopra, fino ad un massimo di 30 punti.

La Stazione Appaltante a suo insindacabile giudizio, può anche non procedere all'aggiudicazione della Concessione dandone comunicazione ai candidati e agli offerenti e si riserva di aggiudicare la Concessione anche in presenza di una sola offerta valida, purché sia ritenuta congrua.

Nessun compenso spetta alle imprese concorrenti per lo studio e la compilazione delle offerte, i cui elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà dell'Amministrazione concedente.

Ogni concorrente rimane vincolato alla propria offerta per sei mesi dalla data stabilita per la presentazione della stessa

La Commissione giudicatrice attribuisce un punteggio complessivo alle offerte presentate, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti sia sugli aspetti tecnici che economici delle stesse.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio.

L'aggiudicazione provvisoria della concessione del servizio di illuminazione pubblica viene disposta in favore del concorrente che abbia ottenuto il punteggio complessivo più alto, risultante dalla somma dei singoli punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, fatta salva ogni successiva verifica da esplicitarsi a cura dell'Amministrazione Comunale, ai sensi degli articoli 86-89 del Codice degli appalti e della verifica di congruità dell'offerta.

ART. 15 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSEVERATO

Deve essere allegato all'offerta economica il Piano Economico e Finanziario asseverato, a pena di esclusione, da un Istituto di Credito autorizzato o da società di servizi costituite dall'Istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari o da una società di revisione, ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, che esprima chiaramente:

l'offerta economica;

il valore del canone;

la durata del periodo di concessione;

il tempo necessario per l'adeguamento normativo di tutti i singoli impianti e dell'intero impianto di illuminazione pubblica, rispetto al tempo massimo previsto nello stesso Capitolato del progetto preliminare relativo all'intervento di riqualificazione ed adeguamento normativo, dalla data di stipulazione del contratto.

Il piano non sarà oggetto di punteggio, ma costituirà elemento di verifica della sostenibilità dell'intervento e dell'offerta proposta. La mancata precisazione nel Piano Economico Finanziario degli elementi innanzi indicati, costituirà causa di esclusione dalla gara.

A norma dell'art. 165 c.6 del D.Lgs. n.50/2016 "Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto."

ART. 16 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La congruità delle offerte verrà effettuata secondo i criteri previsti dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Essendo il criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi ai prezzi, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi **pari o superiori ai quattro quinti** dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Le spiegazioni sulla congruità delle offerte possono, in particolare, riferirsi a:

- a) l'economia del processo esecuzione dei servizi prestati;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;
- c) l'originalità dei servizi proposti dall'offerente.

La stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Essa esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 dell'art. 97 o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3;
- b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105;
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 9 i rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi;
- d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 14.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

ART. 17 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si precisa, altresì, che si applicheranno le disposizioni sottoelencate:

- È in ogni caso facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel presente bando - disciplinare per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97, comma 3 del Codice; resta comunque ferma la facoltà di cui all'articolo 97 comma 6 ultimo periodo, come meglio descritto nell'articolo precedente.
- In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.
- La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice.
- Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

ART. 18 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara gli operatori economici dovranno far pervenire alla Stazione Appaltante **un plico, sigillato con ceralacca o con nastro adesivo** (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), **e controfirmato su tutti i lembi di chiusura** contenente l'offerta e le documentazioni prescritte dal bando, dal disciplinare e dal capitolato d'oneri, **a pena di esclusione dalla gara**, presso l'Ufficio Protocollo generale dell'Unione Collinare Canavesana presso il Comune di Barbania, Via Aurelio Andreis n. 4 10070 Barbania (TO) entro:

le ore 12⁰⁰ del giorno 16 OTTOBRE 2018

Il succitato plico contenente l'offerta può essere trasmesso:

**a mezzo raccomandata del servizio postale
o
tramite corriere e/o agenzia di recapito autorizzata
o
mediante consegna a mano**

esclusivamente all'indirizzo sopra indicato e nell'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo generale dell'Unione Collinare Canavesana.

Si riporta, per comodità dell'operatore, l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo generale dell'Unione Collinare Canavesana e precisamente:

Orario di apertura dell'Ufficio Protocollo generale dell'Unione Collinare Canavesana presso il Comune di Barbania, Via Aurelio Andreis n. 4 10070 Barbania (TO):

Lunedì dalle ore 14³⁰ alle ore 16³⁰
Martedì dalle ore 08³⁰ alle ore 12⁰⁰
Giovedì dalle ore 08³⁰ alle ore 10³⁰
Venerdì dalle ore 10³⁰ alle ore 12⁰⁰
Sabato dalle ore 08³⁰ alle ore 12⁰⁰

Il personale addetto riporterà sul plico la data e l'ora di ricezione e farà copia che verrà consegnata per ricevuta oppure rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per “**sigillatura**” deve intendersi una chiusura ermetica tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

LINGUA: tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara deve essere redatta **esclusivamente in lingua italiana**, per cui tutte le dichiarazioni, l'offerta ed ogni altro documento devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata..

Oltre il detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

In tale caso, l'offerta del concorrente verrà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara. Con la comunicazione di non ammissione alla gara si procederà alla

restituzione del plico se richiesto dal concorrente ovvero alla conservazione dello stesso senza provvederne all'apertura anche dopo alla conclusione delle procedure di gara.

Non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Ai fini dell'identificazione della provenienza il Plico che deve recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale dell'**operatore economico concorrente**, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, al fine di inviare le comunicazioni. Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti, sia se questi sono già costituiti e sia se sono da costituirsi, nonché il numero di telefono, il fax e/o la posta elettronica certificata della capogruppo, al fine di inviare le comunicazioni;
- la dicitura **“NON APRIRE: CONTIENE OFFERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI RIVAROSSA PREVIO L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, LA MESSA A NORMA E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESENTI SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE. CUP I18H18000060005 CIG 7606668502 – SCADENZA ORE 12⁰⁰ DEL GIORNO 16 OTTOBRE 2018”**.

Il Plico di cui sopra deve contenere al suo interno **tre buste** separate a loro volta le quali devono essere sigillate e devono contenere la documentazione meglio specificata nel disciplinare di gara riportanti l'intestazione del **mittente, l'indicazione dell'oggetto della concessione e le seguenti diciture:**

- Busta A **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI RIVAROSSA PREVIO L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, LA MESSA A NORMA E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESENTI SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE. CUP I18H18000060005 CIG 7606668502”**
- Busta B **“OFFERTA TECNICA PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI RIVAROSSA PREVIO L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, LA MESSA A NORMA E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESENTI SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE. CUP I18H18000060005 CIG 7606668502”**
- Busta C **“OFFERTA ECONOMICA PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI RIVAROSSA PREVIO L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, LA MESSA A NORMA E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESENTI SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE. CUP I18H18000060005 CIG 7606668502”**

Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

La **Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1) Istanza di partecipazione (**doc. 1**), la quale deve essere sottoscritta da:

- legale rappresentante del concorrente;
- ovvero da un amministratore munito di potere di rappresentanza;
- oppure da un procuratore speciale (nel qual caso deve essere allegata la procura speciale o copia autentica della medesima). Il procuratore speciale è tenuto a rendere le dichiarazioni relative all'inesistenza delle cause di esclusione (*limitatamente alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'articolo 80 comma 1 del Codice e quella relativa al comma 2 del citato art. 80*).

Precisazioni:

- Tale istanza, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i;
 - **in caso di RTI costituito**, viene presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto del raggruppamento medesimo;
 - **in caso di RTI costituendo**, deve essere presentata da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi;
 - in caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:
 - se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
- 2) scheda consorziata e rete soggetto (**doc. 2**). Viene presentata solo ed esclusivamente nel caso di partecipazione dei consorzi di cui al comma 2 lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché degli operatori economici aderenti ad un contratto di rete di cui al comma 2 lettera f) D.Lgs. 50/2016, resa dai legali rappresentanti/procuratori di ciascuna delle consorziate o degli operatori della rete di imprese per le quali il consorzio/o la rete concorrono.
- 3) scheda amministratori e direttori tecnici (**doc. 3**), resa e sottoscritta da ciascuno dei seguenti soggetti, **diversi dal sottoscrittore dell'istanza di ammissione**:
- | | |
|--|--|
| <i>in caso di impresa individuale:</i> | dal/i direttore/i tecnico/i dell'impresa
diversi dal titolare della stessa; |
|--|--|

- in caso di società in nome collettivo:* da tutti i soci e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
- in caso di società in accomandita semplice:* dal socio accomandatario e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
- in tutti gli altri casi:* dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dai direttori tecnici della società;
con le seguenti precisazioni:
in caso di RTI costituito, viene presentata sia dall'impresa mandataria sia dalle imprese mandanti;
in caso di RTI costituendo, deve essere presentata da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi.
- 4) eventuale scheda amministratori cessati (**doc. 4**) nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, resa e sottoscritta, da ciascuno dei seguenti soggetti:
- in caso di impresa individuale:* dal/i direttore/i tecnico/i dell'impresa diversi dal titolare della stessa;
- in caso di società in nome collettivo:* da tutti i soci e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
- in caso di società in accomandita semplice:* dal socio accomandatario e dal/i direttore/i tecnico/i della stessa;
- in tutti gli altri casi:* dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dai direttori tecnici della società;
con le seguenti precisazioni:
in caso di RTI costituito, viene presentata sia dall'impresa mandataria sia dalle imprese mandanti;
in caso di RTI costituendo, deve essere presentata da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi.
- 5) eventuale scheda in luogo amministratori cessati (**doc. 5**), resa e sottoscritta dal soggetto che presenta l'istanza di ammissione alla gara, qualora per motivi non imputabili al concorrente non sia possibile presentare la scheda di cui al precedente n. 3, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.
- 6) Cauzione provvisoria: deve essere presentata la cauzione provvisoria secondo quanto indicato all'**ART. 11** del presente capitolato d'oneri.
- 7) Sopralluogo: la parte concorrente deve visionare i luoghi oggetto dell'appalto di servizi in oggetto. Detto sopralluogo è obbligatorio e causa di esclusione dalla gara e deve essere eseguito al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta, secondo quanto indicato all'**ART. 9** del presente capitolato d'oneri.
- 8) Deve essere presentata la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo previsto ai sensi della Deliberazione dell'A.N.A.C. del 9/12/2014 secondo quanto indicato all'**ART. 10** del presente capitolato d'oneri.
- 9) Deve essere presentata la Copia del PASSOE rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/2012, previa registrazione on-line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura e che consente di effettuare la

verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione, secondo quanto indicato all'**ART. 10** del presente capitolato d'oneri.

Altra documentazione amministrativa da presentare:

- 10) copia della procura speciale rilasciata tramite atto notarile, da presentarsi solo nel caso in cui il Legale Rappresentante firmatario della documentazione di cui sopra e dell'offerta sia un PROCURATORE dell'impresa.
- 11) solo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, MANDATO COLLETTIVO speciale con rappresentanza all'Impresa capogruppo conferito con atto pubblico o con scrittura privata con firme autenticate da notaio.
- 12) nel caso di AVVALIMENTO, dovrà essere presentata la seguente documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016:

dichiarazioni del concorrente:

12.1) dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:

- attesta che, per la presente gara, si avvale dei requisiti di partecipazione (specificare quali) posseduti dall'impresa ausiliaria (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante);
- attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nella stessa domanda di partecipazione;

N.B. Per la dichiarazione di cui sopra può essere utilizzato l'apposito schema predisposto (**doc. 6**)

documenti da presentarsi da parte della/e ditta/e ausiliaria/e:

12.2) scheda requisiti di gara sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, che documenti il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto da parte dell'impresa ausiliaria;

12.3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:

- dichiara di possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

N.B. Per la dichiarazione di cui al punto 12.3) sopra può essere utilizzato l'apposito schema predisposto (**doc. 7**)

12.4) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

12.5) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal presente bando.

13) nel caso di partecipazione alla gara di impresa concorrente IN CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione della seguente documentazione:

13.1) dichiarazione resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità del firmatario, con la quale:

- attesta, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, lettera b) del R.D. n. 267/1942 e s.m.i., di partecipare alla gara con l'ausilio di altro operatore economico (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante);
- indichi gli estremi del decreto Tribunale che l'autorizza alla partecipazione alla gara;
- attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nella stessa domanda di partecipazione.

N.B. Per la dichiarazione di cui sopra può essere utilizzato l'apposto schema predisposto (*doc. 8*)

13.2) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lett. d) del R.D. n. 267/1942 e s.m.i., che attesta la conformità al piano concordatario di cui all'art. 161, secondo comma, lettera e) del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d'appalto;

13.3) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, contenente l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. (Nel caso di partecipazione in RTI, la dichiarazione può essere resa da un operatore facente parte del raggruppamento).

N.B. Per la dichiarazione di cui sopra può essere utilizzato l'apposto schema predisposto (*doc. 9*)

13.4) scheda requisiti di gara sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, che documenti il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto da parte dell'impresa ausiliaria;

13.5) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

13.6) nel caso di ausilio, ex art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di subentro previsti dal precitato articolo.

14) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettere e) e g) del D.Lgs. 50/2016, come da modello allegato (*doc.*

- 10). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.
- 15) Deve essere presentato unitamente alle domande di partecipazione o delle offerte il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 (*doc. 11*). Il concorrente deve presentare tale documento ad integrazione della documentazione di gara richiesta dalla stazione appaltante, redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 e dovrà essere inserito nella Busta A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.
- 16) Deve essere allegato il **Capitolato Speciale d'Appalto, debitamente sottoscritto**, con firma leggibile, dal titolare della Ditta o dal legale rappresentante, in calce a ciascuna pagina, per presa visione ed integrale accettazione. **La mancata sottoscrizione o restituzione del capitolato comporta l'esclusione dalla gara;**
- 17) Deve essere allegata la **Dichiarazione per la redazione del progetto definitivo e del successivo progetto esecutivo** resa, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, dal rappresentante legale dell'Operatore Economico indicato quale progettista (*doc. 12*);
- 18) Devono essere allegate le **Dichiarazioni rilasciate da almeno n. 2 (due) Istituti di Credito e/o intermediari finanziari, autorizzati dal D.Lgs. 385/1993, rilasciata nel trimestre antecedente all'espletamento della gara, attestante che in capo alla ditta sussiste la capacità economica e finanziaria ed in particolare che la stessa è solida e ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità**
Ovvero
in caso di R.T.I tale dichiarazione dovrà essere resa in numero pari a due per la mandataria e numero pari a due per ciascuna mandante, analogamente per i GEIE/Consorti ordinari di concorrenti;
- 19) Deve essere allegata la **Dichiarazione sostitutiva** redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445, da parte del legale rappresentante della ditta, *accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, o, nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi - costituiti o da costituirsi - più dichiarazioni o attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi),* che attesti il possesso del **Sistema di Qualità Aziendale della serie UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità** e della **Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001 in corso di validità;**
- 20) *(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)* deve essere presentata una **dichiarazione/i sostitutiva/e** resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale come specificati all'**ART. 7 SOGGETTI AMMESSI** del presente capitolato d'onere.

Ulteriore documentazione amministrativa da presentare, ove se ne verifichino le condizioni:

(nel caso di consorzi cooperativi e artigiani):

- 21) **deve essere presentata una dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati);

(nel caso di consorzi stabili)

- 22) **deve essere presentata una dichiarazione** che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati);

(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito)

- 23) **deve essere presentato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente;

(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti)

- 24) **deve essere presentato l'atto costitutivo e statuto** del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo e con indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente;

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito)

- 25) **devono essere presentate le dichiarazioni, rese da ogni concorrente**, attestanti:
- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di servizi pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto della concessione nella percentuale corrispondente;

(nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete)

- 26) **deve essere presentata:**

- a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:**
 1. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 2. **dichiarazione** (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati);

3. **dichiarazione** che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizi

che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto della percentuale corrispondente;

- b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:*

1. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- c) *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:*

1. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente;

ovvero

2. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate **le dichiarazioni**, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di servizi pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto della concessione nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La dichiarazione sostitutiva della documentazione amministrativa, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, deve essere resa anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

ULTERIORI SPECIFICAZIONI:

Le dichiarazioni riferite alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'articolo 80 comma 1 del Codice e quella relativa al comma 2 del citato art. 80, devono essere rese **personalmente** da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 80 comma 3 del Codice (*titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, anche con riferimento ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data del presente bando, per i quali si specifica che, qualora siano state pronunciate condanne penali previste dall'art. 80 del D.L.gs. 50/2016, l'impresa, ai sensi del successivo comma 3, potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;*

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 80 comma 3 del Codice, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente bando, non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi "per quanto a propria conoscenza", l'inesistenza delle cause di esclusione, in riferimento ai suddetti soggetti.

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione richiesta devono contenere quanto previsto nelle disposizioni sopra elencate. Si applicherà l'art. 83 comma 9 del Codice (soccorso istruttorio).

La suindicata documentazione amministrativa deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura da parte del concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti **1), 2), 14) e 15)** devono essere sottoscritte:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Busta B – OFFERTA TECNICA

Nella **busta B - offerta tecnica**, deve essere contenuto **a pena di esclusione dalla gara il Progetto Definitivo** sulla base del Progetto di fattibilità tecnico economica approvato con la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Rivarossa n. 3 del 19/07/2018 e posto a base di gara, delle opere di riqualificazione ed adeguamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica, finalizzato alla messa a norma ed al risparmio energetico.

I concorrenti dovranno presentare in fase di gara, elaborati e tavole per integrazioni e/o precisazioni e modifiche, sottoscritti da tecnico abilitato, in particolare su quanto segue:

1) Relazione di rilievo con indicati:

- a. le peculiarità ambientali del territorio e le esigenze particolari della illuminazione ad esse associate;
- b. aggiornamento del censimento dei punti luce e dei quadri di alimentazione, con indicate le principali caratteristiche, già presente negli allegati del progetto definitivo;
- c. una analisi dello stato di fatto dell'impianto esistente, in cui vengano evidenziate le criticità rilevate e le non conformità legislative e normative, eventualmente ad integrazione di quanto riportato negli allegati del progetto definitivo.

2) Relazione descrittiva con indicati:

- a. indicazioni riguardanti le proposte di adeguamento dell'impianto;
- b. la descrizione del raggiungimento degli obiettivi minimi di risparmio proposti dall'Amministrazione e contenuti nel progetto definitivo messo a gara, nonché gli eventuali miglioramenti di risparmio;
- c. la descrizione della proposta migliorativa sia per gli impianti che per il servizio di gestione e manutenzione.

3) Relazione tecnica specialistica contenente:

- a. per ogni zona omogenea individuata nel definitivo allegato, una analisi dei rischi ai sensi dell'art. 7.4 della UNI 11248:2016, la conseguente valutazione della classe illuminotecnica, sia di progetto che di esercizio, in relazione all'offerta tecnica proposta;
- b. ogni valutazione compilata nel rispetto del succitato articolo;
- c. calcoli illuminotecnici sia per le classi di progetto che di esercizio compatibili con il sistema di regolazione proposto nell'offerta tecnica ed alla relativa manutenzione da effettuarsi sull'impianto (esplicitata attraverso un coefficiente di manutenzione che non potrà essere superiore a 0,80);
- d. elenco puntuale degli interventi sui quadri di alimentazione, sui punti luce, sui sostegni, sulla rete dorsale e l'elenco degli interventi migliorativi offerti in sede di gara;
- e. una descrizione dettagliata del sistema di regolazione proposto, esplicitato per ogni quadro di alimentazione;
- f. il piano di manutenzione (il quale dovrà dare conto del coefficiente di manutenzione utilizzato per i calcoli illuminotecnici);
- g. una proposta di regolazione e utilizzo delle classi illuminotecniche di esercizio;
- h. analisi giustificativa dei risparmi energetici ottenibili espressi in kWh/anno e TEP/anno con la curva di regolazione proposta dalla Stazione Appaltante;

I risultati tecnici dovranno essere riassunti nei formati previsti negli allegati al disciplinare di gara. In particolare modo, per i valori di progetto, dovranno essere debitamente compilate e sottoscritte le tabelle:

- computo delle potenze installate e modalità di regolazione;
- riepilogo risultati illuminotecnici ottenuti per la categoria illuminotecnica di progetto;
- riepilogo risultati illuminotecnici ottenuti per la categoria illuminotecnica di esercizio;
- suddivisione potenze elettriche per quadro elettrico di alimentazione potenza installata.

Inoltre dovranno far parte dell'offerta tecnica i seguenti elaborati:

- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Tabella di adeguamento dei punti luce che, con riferimento allo stato attuale, indichi almeno:
 1. Quadri di alimentazione;
 2. Numero di punti luce distinti per tipo di lampada e potenza effettiva della stessa, prima e dopo i lavori;
 3. Particolari costruttivi e d'installazione;
 4. Piano degli orari di funzionamento degli impianti per anno solare con un dettaglio per decade nel quale siano anche indicate le fasce orarie all'interno delle quali l'impianto opera nello stato di pieno regime e di parzializzazione, nonché la relativa percentuale di parzializzazione;

Inoltre, nell'offerta tecnica dovranno essere inseriti:

- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Cronoprogramma dei lavori e organizzazione temporale dei cantieri in linea con il progetto definitivo posto a base di gara;
- Elenco dei prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo dei lavori;
- Quadro economico.

Tale documentazione, che ha valenza temporale-economica-finanziaria, dovrà essere riferita all'arco temporale pari ad almeno mesi 12.

Busta C – OFFERTA ECONOMICA.

Nella **busta C – Offerta economica** deve essere contenuta, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

dichiarazione (preferibilmente utilizzando il Modello per Offerta Economica allegato al presente bando) redatta in lingua italiana avente **il competente bollo**, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, corredata di documento di identità, contenente l'indicazione:

- **del ribasso percentuale** (con non più di tre decimali) **sull'importo posto a base di gara** indicato all'articolo 3 del presente capitolato d'oneri ed il conseguente prezzo, **espresso sia in cifre che in lettere**, offerto per l'esecuzione del contratto, oltre l'IVA nella misura di legge;

In caso di discordanza si ritiene valida l'offerta che, fra le due indicate, risulti più vantaggiosa per l'Ente;

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. N. 50/2016, nell'offerta economica **l'operatore deve indicare i propri costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

- **della riduzione del tempo contrattuale per l'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo impianti**, rispetto al tempo massimo previsto pari a 12 mesi;
- **della riduzione del tempo contrattuale concessione**, rispetto al tempo massimo previsto pari a 20 anni.

Nella medesima dichiarazione dovrà essere inserita l'asserzione di aver tenuto conto di eventuali discordanze, nelle indicazioni qualitative e quantitative della documentazione fornita, nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei servizi secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

Si precisa e si prescrive:

la dichiarazione dovrà contenere, l'impegno a dare immediato inizio al servizio in oggetto (ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice dei Contratti), su richiesta della Stazione Appaltante, e le ulteriori attestazioni:

1. che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine per la presentazione della presente offerta;
2. che detta offerta non vincolerà in alcun modo l'Ente;
3. di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
4. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando-disciplinare, nel capitolato speciale di concessione e nei suoi allegati e nella documentazione di gara in generale;
5. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e la gestione degli impianti;
6. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
7. di avere effettuato uno studio approfondito del progetto comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
8. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del contratto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
9. di aver esaminato gli elaborati di gara, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori di cui trattasi, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizio e di aver giudicato gli stessi realizzabili, la documentazione di gara adeguata ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto in termini economici e temporali;
10. di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione del contratto nonché della disponibilità dei mezzi adeguati all'entità e alla tipologia dei lavori e che l'offerta tiene conto dell'incidenza dei costi aziendali in adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
11. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato speciale;
12. di prendere atto che i termini stabiliti nel capitolato speciale sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 del C.C.;
13. che i corrispettivi determinati applicando lo sconto offerto sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara.

AVVERTENZE:

Si precisa che:

- Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, **pena l'esclusione.**
- non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;
- non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- non saranno accettate offerte contenenti un prezzo uguale o superiore a quello posto a base di gara;
- non saranno ammesse e verranno pertanto **escluse:**
 - le offerte condizionate e/o le offerte plurime condizionate;
 - alternative;
 - espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Le eventuali correzioni dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente. In presenza di correzioni non confermate e sottoscritte, si terrà conto delle parole o dei numeri che il concorrente intendeva correggere, se leggibili.

Le offerte che presenteranno correzioni non confermate e sottoscritte e per le quali le parole o i numeri che il concorrente intendeva correggere siano illeggibili verranno escluse.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro a cura del concorrente.

In caso di A.T.I. e Consorzi di imprese, l'offerta dovrà essere compilata dal legale rappresentante della Capogruppo/Consorzio ed essere firmata dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente raggruppate/consorziate adibite all'esecuzione della prestazione, nonché dal Consorzio stesso.

Non sono ammesse offerte che rechino abrasioni o correzioni.

Così come definito all'ART. 15, nella busta C – Offerta economica va allegato il Piano Economico Finanziario Asseverato che dovrà essere strutturato secondo una suddivisione annuale delle singole voci per tutti gli anni di gestione. Il piano non sarà oggetto di punteggio, ma costituirà elemento di verifica della sostenibilità dell'intervento e dell'offerta proposta. La mancata precisazione nel Piano Economico Finanziario degli elementi innanzi indicati costituirà causa di esclusione dalla gara.

Si ricorda che la suindicata documentazione, riferita all'offerta economica, deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura da parte del concorrente.

ART. 19 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

L'espletamento della procedura di gara avrà luogo, in seduta pubblica, il giorno **18 OTTOBRE 2018** alle ore **10⁰⁰**, in una sala del Palazzo Comunale del Comune di Barbania, sede dell'Unione Collinare Canavesana, Via Aurelio Andreis n. 4 10070 Barbania (TO).

Alla seduta potranno partecipare i Legali Rappresentanti e/o procuratori delle Imprese concorrenti, ovvero, persona appositamente delegata esibendo per l'ammissione la delega delle Imprese concorrenti.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede nelle giornate e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti, alla PEC indicata in fase di partecipazione alla gara.

FASE 1: APERTURA DEI PLICHI, VERIFICA DELLE BUSTE A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” ED ESAME PRELIMINARE DELLE BUSTE B “OFFERTE TECNICHE” EX DELL’ART. 283 DEL DPR 207/2010, COSÌ COME MODIFICATO DALL’ART. 12 DEL D.L. 52/2012 CONVERTITO NELLA L. N. 94/201.

La Commissione appositamente nominata, il giorno fissato per l'apertura delle offerte (**ore 10⁰⁰ del giorno 18 OTTOBRE 2018**), in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella **busta A “Documentazione Amministrativa”**, procede:

- a) alla verifica dell'integrità e delle modalità di presentazione dei plichi pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente disciplinare;
- b) alla apertura dei plichi e verifica dell'integrità degli stessi e delle modalità di presentazione delle buste ivi contenute;
- c) alla apertura delle **buste A “Documentazione amministrativa”** ed alla verifica della documentazione ivi contenuta, circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate secondo le modalità indicate nel presente capitolato d'oneri, ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti. In caso negativo, ove i concorrenti non siano in possesso dei suddetti requisiti si provvederà ad escluderli dalla gara, qualora non ricorrano le condizioni per l'attivazione del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice.

In particolare si provvederà anche a verificare che:

- i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) del Codice (*consorzi cooperativi e artigiani*) hanno indicato, nella dichiarazione di cui al **punto 21** dell'elenco dei documenti da inserire nella **busta A “Documentazione amministrativa”**, che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 7 del Codice, il consorzio ed il consorziato;
 - nessuno dei consorziati di un *consorzio stabile*, di cui all'articolo 45 comma 2, lettera c) del Codice, partecipante alla gara, elencati nella dichiarazione di cui al **punto 22** dell'elenco dei documenti da inserire nella **busta A “Documentazione amministrativa”**, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
 - nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- d) nel caso in cui la documentazione amministrativa presentata dalle ditte concorrenti non rilevi alcuna delle mancanze, incompletezze e/o irregolarità essenziali delle dichiarazioni sostitutive, e ove non necessiti l'ausilio del soccorso istruttorio per la definizione e/o trasmissione di documentazione integrativa, subito dopo in sequenza,

sempre in seduta pubblica all'apertura della **busta B "Offerta tecnica"** di tutti i concorrenti ammessi alla gara per la mera verifica formale che all'interno di ogni busta siano contenuti i documenti richiesti dal presente disciplinare di gara ai sensi dell'art. 283 del DPR 207/2010, così come modificato dall'art. 12 del D.L. 52/2012 convertito nella L. n. 94/2012. Ultimata questa verifica formale si procederà a sigillare i plichi con nastro adesivo ed ad apporvi sopra il timbro dell'Ente ed a datarli ed a consegnarli al Responsabile del Procedimento affinché li custodisca e quindi li riconsegna integri alla Commissione designata per la disamina dell'offerta tecnica quando la stessa deciderà di riunirsi in seduta riservata;

- e) ove invece di debba ricorrere all'ausilio del soccorso istruttorio in favore di una e/o più ditte concorrenti, alla sospensione delle operazioni di gara della **FASE 1** e successivamente il Responsabile del Procedimento comunicherà a codeste ditte, tramite il numero di fax e/o indirizzo di posta elettronica e/o indirizzo di posta elettronica certificata indicato dalle stesse nella modulistica allegata ai documenti di gara, **la data ultima** entro cui dovranno regolarizzare la propria posizione amministrativa. In seguito il Responsabile del Procedimento comunicherà a tutte le ditte concorrenti **il giorno ed ora**, in cui la commissione procederà a verificare la documentazione amministrativa integrativa delle ditte che si sono avvalse del soccorso istruttorio e quindi se non si rileverà più alcuna mancanza, incompletezza e/o irregolarità essenziali delle dichiarazioni sostitutive prodotte provvederà subito dopo in sequenza, sempre in seduta pubblica all'apertura della **busta B "Offerta tecnica"** di tutti i concorrenti ammessi alla gara per la mera verifica formale che all'interno di ogni busta siano contenuti i documenti richiesti dal presente disciplinare di gara ai sensi dell'art. 283 del DPR 207/2010, così come modificato dall'art. 12 del D.L. 52/2012 convertito nella L. n. 94/2012. Ultimata questa verifica formale si procederà a sigillare i plichi con nastro adesivo ed ad apporvi sopra il timbro dell'Ente ed a datarli ed a consegnarli al Responsabile del Procedimento affinché li custodisca e quindi li riconsegna integri alla Commissione designata per la disamina dell'offerta tecnica quando la stessa deciderà di riunirsi in seduta riservata.

FASE 2: APERTURA DELLE BUSTE B "OFFERTA TECNICA" PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE.
--

La Commissione tecnica appositamente nominata procederà, in seduta riservata, alla valutazione del contenuto delle Buste B) "Offerta Tecnica" prodotte dai concorrenti secondo le prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri e nel disciplinare di gara. Esaurito l'esame di tutte le offerte tecniche, si attribuiranno i punteggi secondo i parametri già evidenziati all'art. 14.

Terminate tali operazioni la Commissione tecnica consegnerà al Responsabile del Procedimento il plico delle offerte tecniche con il relativo verbale di gara in cui si sono attribuiti i punteggi, il quale provvederà a comunicare a tutte le ditte concorrenti ammesse:

- **il giorno ed ora** tramite il numero di fax e/o indirizzo di posta elettronica e/o indirizzo di posta elettronica certificata indicato dalle stesse nella modulistica allegata ai documenti di gara, in cui la Commissione all'uopo nominata procederà:
 - alla lettura dei punteggi assegnati all'offerta tecnica dei concorrenti relativi ai succitati elementi;
 - *all'apertura delle buste C "Offerta economica"* dei concorrenti ammessi previo la lettura per ogni singola ditta:
del ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ed il conseguente prezzo offerto per l'esecuzione del contratto, oltre l'IVA nella misura di legge
della riduzione del tempo contrattuale offerto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo impianti, rispetto al tempo massimo previsto pari a 12 mesi;

della riduzione del tempo contrattuale concessione offerto, rispetto al tempo massimo previsto pari a 20 anni;

- alla verifica della presenza del Piano Economico Finanziario Asseverato strutturato secondo una suddivisione annuale delle singole voci per tutti gli anni di gestione. Il Piano Economico Finanziario non è oggetto di punteggio, ma costituisce elemento di verifica della sostenibilità dell'intervento e dell'offerta proposta e la mancata precisazione di tali elementi costituirà causa di esclusione dalla gara;
- alla attribuzione dei punteggi per ogni singola voce contenuta nell'offerta economica ed alla sommatoria per ogni singola ditta del punteggio finale sulla offerta economica formulata;
- alla formazione della graduatoria provvisoria previo la sommatoria dei punteggi ottenuti sull'offerta tecnica e sull'offerta economica da ogni singola ditta;
- alla formalizzazione del soggetto vincitore che avrà ottenuto il punteggio migliore ed alla stesura della classifica partendo dal punteggio migliore a decrescere ed alla aggiudicazione provvisoria della gara in oggetto;
- alla consegna al Responsabile del Procedimento del relativo verbale di gara al fine dell'adozione dei provvedimenti consequenziali per l'aggiudicazione definitiva della gara di cui all'oggetto.

FASE 3: APERTURA DELLE BUSTE C “OFFERTA ECONOMICA” PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE, STESURA GRADUATORIA E AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DELLA GARA.

In seduta pubblica, nel giorno e nell'ora comunicato dal Responsabile del Procedimento a tutte le ditte concorrenti ammesse tramite il numero di fax e/o indirizzo di posta elettronica e/o indirizzo di posta elettronica certificata indicato dalle stesse nella modulistica allegata ai documenti di gara, la Commissione appositamente nominata procederà, dopo aver dato lettura dei punteggi relativi all'offerta tecnica assegnati ad ogni concorrente, all'apertura della Busta C) “Offerta Economica” presentata da ciascun concorrente ammesso, alla verifica della completezza del suo contenuto ed all'accertamento dell'inesistenza, sulla base di univoci elementi, di offerte imputabili ad un unico centro decisionale ed, in caso positivo, ad escluderle tutte, con motivazione, dalla gara.

La Commissione di gara procederà, nella stessa seduta pubblica, alla lettura delle offerte economiche.

In seguito, a ciascun concorrente ammesso verranno attribuiti i punteggi relativi alle offerte economiche presentate, secondo quanto dettagliato all'art. 14 del presente capitolato d'oneri.

La somma dei punteggi attribuiti a ciascun parametro di riferimento per la valutazione della documentazione contenuta nelle Busta B) “Offerta tecnica” e nella Busta C) “Offerta economica”, determinerà il punteggio complessivamente attribuito dalla Commissione a ciascun concorrente ed all'individuazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario sulla base della graduatoria formata.

Risulterà aggiudicataria l'impresa la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato, fatto salvo il diritto di prelazione esercitabile dalla Società COESA S.r.l., Corso Francia n. 30 Torino, in quanto soggetto “Promotore” ex art. 183, comma 15 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. con le relative prerogative previste dalla

citata normativa, ove la stessa abbia partecipato alla gara e sia risultata tra le ditte ammesse e pertanto sia nell'elenco della graduatoria finale.

ART. 20 OPERAZIONI CONCLUSIVE ED OBBLIGHI AGGIUDICATARIO

Le offerte anormalmente basse, verranno individuate con le modalità di cui all'art. 97 comma 3 del Codice.

Il verbale di gara non costituisce contratto, l'aggiudicazione è subordinata all'esito delle verifiche e dei controlli in ordine ai requisiti, limitatamente al primo ed al secondo in graduatoria, e diventerà definitiva con specifica determinazione adottata dall'organo competente.

Nel caso siano riscontrate irregolarità in merito al possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara da parte del concorrente aggiudicatario, si procederà a dichiararne la decadenza, con aggiudicazione all'impresa che segue in graduatoria.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di ottemperare all'inoltro delle comunicazioni dovute, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 (Informazione dei candidati e degli offerenti), i concorrenti devono indicare all'esterno del plico di invio e nel modello di partecipazione, l'indirizzo PEC autorizzato a tale scopo.

Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo e di ciò sarà data comunicazione in via preferenziale tramite PEC ai concorrenti, eccezion fatta per la fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

In caso di irregolarità formali che non ledano la *par condicio* fra i concorrenti, nell'interesse della Stazione Appaltante, la Commissione potrà chiedere ai concorrenti, a mezzo PEC, di fornire entro un termine perentorio, chiarimenti od integrazioni come previsto dall'art. 97 del D.Lgs. n. 50/16.

Si rende noto che per quanto attiene le verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio avverranno, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici n. 111 Adunanza del 20.12.2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, qualora sia reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis e dal comma 3 dell'art. 5 della citata deliberazione AVCP n. 111/2012.

Si rinvia alla citata determinazione n. 111 per ogni dettaglio operativo.

La centrale unica di committenza si riserva ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 la facoltà di interpellare, in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio e/o del suo completamento, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

L'offerta economica è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale del servizio oggetto dell'appalto. Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse avere necessità di scorrere la stessa oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato dall'Amministrazione avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

In seguito, la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare quanto segue:

- garanzie e assicurazioni così come definito dall'art. 21 del presente capitolato d'oneri;
- deposito spese di contratto, di registrazione, diritti di segreteria ed accessori, secondo le modalità indicate dall'ufficio comunale competente, in quanto sono a carico della stessa tutte le spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del contratto (oneri e spese, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata.

La ditta aggiudicataria dovrà presentarsi alla firma del contratto, che sarà redatto in forma pubblica-amministrativa erogato da Notaio scelto di comune accordo tra il Concessionario e l'Amministrazione Comunale, nella data stabilita tra le parti con spese a totale carico del Concessionario.

Ove nel termine di cui sopra, la ditta non avesse ottemperato a quanto richiesto e/o non si fosse presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il Comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione.

Il contratto d'appalto è soggetto all'applicazione delle norme di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Pertanto gli stessi contratteranno una apposita clausola, a pena di nullità assoluta del contratto medesimo, con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla precitata legge, con l'indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto di cui al presente bando, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La richiesta di comprovare il possesso dei requisiti di capacità finanziaria e tecnico- organizzativa, verrà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria. Nel caso in cui essi non forniscano le prove o i documenti non confermino le loro dichiarazioni si procederà all'esclusione dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida fermo restando il diritto da parte dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso che nessuna offerta sia ritenuta congrua senza che i concorrenti possano nulla vantare.

Effettuata la verifica del possesso dei requisiti, la ditta vincitrice sarà tenuta a stipulare il relativo contratto di appalto.

In caso di mancanza o carenza dei requisiti, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e la disporrà in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 21 CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZE ASSICURATIVE

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

Inoltre il Concessionario dovrà fornire, nell'ambito della stipula e dell'esecuzione del contratto, le seguenti coperture assicurative, pena la decadenza dall'affidamento e le altre conseguenze previste dalla normativa vigente:

- a. Al momento della stipula del contratto, idonea polizza assicurativa di responsabilità civile verso l'Amministrazione ed i suoi dipendenti, verso i terzi e verso i propri dipendenti, con un massimale unico di € 5 milioni per tutta la durata della concessione;
- b. In un momento anche successivo alla stipula del contratto ma in ogni caso almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza assicurativa, per un massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere, che tenga indenne il Comune da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo le eccezioni ivi previste. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla consegna lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione relativo all'ultimo impianto

- oggetto di intervento o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori dell'ultimo impianto risultante dal relativo certificato;
- c. Con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori dell'ultimo impianto risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale, ai sensi dell'art. 103, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, a copertura dei rischi di rovina totale parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. Il limite di indennizzo della polizza decennale deve essere pari al 20% del valore dell'opera realizzata.
 - d. Con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, una polizza di assicurazione per responsabilità civile per danni cagionati a terzi, per la durata minima di dieci anni e con un indennizzo pari al 5% del valore dell'opera realizzata con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00.
 - e. ai sensi dell'art. 183, comma 13 presentare una Garanzia pari al 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara.
 - f. ai sensi dell'art. 183, comma 13 a partire dalla data di inizio dell'esercizio del servizio, presentare una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del **10 per cento del costo annuo operativo di esercizio** e con le modalità di cui all'articolo 103. Si ricorda che la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

ART. 22 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA

Il Concessionario deve usare nella conduzione del servizio diligenza, puntualità e correttezza tenendo presenti le modalità e prescrizioni del presente Capitolato e dei suoi allegati.

Il Concessionario ha l'obbligo di segnalare immediatamente all'Ente tutte quelle circostanze e fatti che, nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio.

Il Concessionario, nell'esecuzione dell'appalto, ha la totale responsabilità per la garanzia del servizio svolto.

Qualsivoglia disservizio imputabile a mancanza dell'appaltatore ivi compresa carenza di personale a qualsiasi titolo o guasti ai mezzi, sarà considerato di stretta responsabilità della ditta.

Il Concessionario si obbliga a sollevare l'Ente da qualsiasi azione possa essere ad essa intentata da terzi per inadempimento degli imprevisti dal Contratto o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

Il Concessionario garantisce il rispetto della normativa vigente sul personale e le qualità morali degli stessi.

Per il personale impiegato, tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del contratto di lavoro, quelli assicurativi, infortunistici e previdenziali sono a carico del Concessionario, il quale è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo o di ogni indennizzo.

A tutto il personale che si troverà ad operare dovrà essere tassativamente applicato il C.C.N.L. vigente, firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, con riferimento alla qualifica corrispondente, alle mansioni svolte ed al netto di ogni forma di versamento richiesto a titolo di quota associativa o altro titolo indipendentemente da ogni eventuale accordo interno o decentrato che non potrà in ogni caso comportare un trattamento economico e previdenziale inferiore a quello previsto dal relativo CCNL delle Cooperative Sociali e dagli accordi locali integrativi vigenti se migliorativi.

Le spese relative all'assunzione del personale sono a carico del Concessionario.

Il Comune non ha alcuna responsabilità diretta od indiretta in cause di lavoro e di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse con il personale del Concessionario o per attività inerenti il servizio svolto, restando totalmente estraneo al rapporto di impiego costituito tra il Concessionario ed il personale dipendente e sollevato da ogni responsabilità per eventuali inadempienze del Concessionario nei confronti del personale.

Il Concessionario dovrà assicurare l'osservanza di tutte le normative relative alla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, tutela sociale e previdenziale, assicurazioni, prevenzione delle malattie professionali.

Nell'esecuzione del servizio il Concessionario dovrà adottare, di sua iniziativa, tutte le cautele ed i provvedimenti necessari, compreso il controllo sull'osservanza, da parte dei singoli operatori delle norme di sicurezza ed antinfortunistiche, assumendosi, in caso di infortunio, ogni responsabilità civile e penale, da cui rende sollevata ed indenne l'Amministrazione appaltante.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per eventuali danni che il personale assunto dall'aggiudicatario dovesse subire o procurare ad altri, durante lo svolgimento del servizio affidato.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvisare immediatamente il Comune in caso di danni arrecati a cose o persone.

TRATTAMENTO DATI: Il Concessionario deve fornire i dati e informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 per le finalità inerenti la procedura di gara e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale. I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento di cui al precedente punto 1 e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003.

ART. 23 PENALITÀ PER LE DEFICIENZE DEL SERVIZIO

Il Comune si riserva la facoltà, e il Concessionario ne prende atto e accetta, di applicare penali per inosservanza di specifiche clausole contenute nel presente Capitolato e per ritardi negli interventi a riparazione di guasti.

Le inadempienze suddette da parte del Concessionario comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e per il danno arrecato, nonché l'applicazione dei provvedimenti indicati nel presente Capitolato. Il pagamento delle penali non solleva il Concessionario da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

Al riscontro di mancanze in relazione alle scadenze o impegni indicati, l'Amministrazione invierà, ove la tipologia di mancanza lo consenta, una diffida a mezzo di posta raccomandata o posta certificata con la contestazione dell'inadempimento e assegnazione di un termine ultimativo di 7 giorni. Scaduto il termine senza che il Concessionario abbia ottemperato alla ingiunzione impartita, l'Amministrazione si riserva di contabilizzare senz'altro avviso le penali di cui alle tabelle seguenti:

Mancato rispetto di termini da capitolato

Argomento	Adempimento	Penale
Accensione	Accensione entro 15 minuti dal tramonto	100 €/gg dopo tre giorni da diffida
Censimento impianto	Censimento dell'impianto e creazione di banca dati entro 24 mesi	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Trasferimento dati	Trasferimento in archivio cartografico informatizzato entro 24 mesi	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Aggiornamento PRIC	1° aggiornamento entro 24 mesi dal Contratto e successivamente ogni 3 anni	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Analisi tecnico energetica	Esecuzione analisi con cadenza almeno annuale	500 € una tantum dopo 30 gg da diffida
Lavori obbligatori	Consegna nei tempi indicati in sede di offerta	100 €/gg dopo 5 giorni da diffida
Interventi di Messa a norma	Rispetto di ogni scadenza prevista dal Cronoprogramma presentato in sede di Offerta	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Interventi di Risparmio energetico e riqualificazione	Rispetto di ogni scadenza prevista dal Cronoprogramma presentato in sede di Offerta	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Aggiornamento annuale documenti	Aggiornamento dello Stato di consistenza entro il 31.12 di ogni anno, con tabelle e mappe	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Pronto intervento Urgente	Intervento entro 180 minuti dalla chiamata o segnale di allarme	50 € per ogni ora di ritardo nell'intervento
Presenza in campo	Predisporre entro 6 mesi dal contratto sede operativa e magazzino nel raggio di 60 Km	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida
Relazione annuale	Presentazione della Relazione sullo stato del servizio ogni anno	100 €/gg dopo 15 giorni da diffida

Ritardi nella riparazione guasti

Tipo di guasto	Penale
Punto luminoso isolato spento per un periodo continuativo superiore a 5 giorni dalla segnalazione	€ 50 per ogni punto luce spento, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo
Tre o più punti luminosi consecutivi spenti per un periodo continuativo superiore alle 48 ore dalla segnalazione	

Avarie o danni agli impianti a seguito di inconvenienti o incidenti, ovvero altri eventi che possano compromettere la sicurezza degli utenti per un periodo superiore alle 3 ore dalla segnalazione	€ 100 per ogni avaria o danno, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo
---	--

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone.

Qualora il Concessionario per due volte nell'arco del periodo della concessione accumulasse un valore annuo di penali per un importo pari o superiore al 10% della quota annua offerta in gara per la manutenzione e gestione degli impianti, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere inadempiente il Concessionario e potrà procedere alla risoluzione del contratto, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del codice civile.

ART. 24 CONTROVERSIE E RICORSO

Per quanto non indicato espressamente nel presente capitolato d'oneri, si fa riferimento a tutte le norme regolanti la materia.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo. Si richiama l'attenzione sulle disposizioni introdotte dall'art. 204 del D.Lgs. 50/2016.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ivrea, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando-disciplinare, oltre alle norme specifiche in materia, si fa riferimento alle altre disposizioni statali, regionali e comunali vigenti in materia, in quanto compatibili.

La presentazione del ricorso deve avvenire entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando. Il ricorso deve essere preceduto da una informativa indirizzata al Responsabile del Procedimento con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone sinteticamente i motivi.

Ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs. n. 50/16 si comunica che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

ART. 25 CORRISPETTIVO D'APPALTO OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN ORDINE ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il compenso d'appalto sarà quello previsto nell'offerta.

La fatturazione avverrà mensilmente, in forma elettronica al Comune di Rivarossa al Codice Univoco **UF7J17** e verifica, da parte dell'Ente, della regolarità contributiva (DURC).

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura a norma delle vigenti disposizioni di legge, previa verifica della regolarità della medesima da parte dell'ufficio competente.

Ai sensi dell'art. 3 – comma 8 della Legge del 13 Agosto 2010 n° 136 (modificata e integrata dal D.L. 12/11/2010 N° 187) l'appaltatore dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge stessa, pena la risoluzione del contratto. Tutte le transazioni finanziarie devono essere eseguite tramite banca o la Società Poste Italiane Spa. La Stazione appaltante, la società esecutrice e tutti gli eventuali subappaltatori, dovranno fornire nei termini previsti tutte le informazioni sui conti correnti dedicati, previste dal comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

ART. 26 TRATTAMENTO SEGRETEZZA DEI DATI PERSONALI

In relazione alla protezione dei dati personali in ordine al procedimento cui si riferisce il presente appalto, ai sensi del D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti solamente allo svolgimento delle procedure di gara, fino alla stipulazione del contratto per le seguenti finalità: affidamento in concessione del servizio di riqualificazione energetica, adeguamento, gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica nel territorio comunale di Rivarossa;
- le modalità del trattamento si riferiscono a documenti ed ogni altra certificazione che verrà depositata presso gli uffici comunali competenti;
- conformemente alla vigente disciplina, il conferimento dei dati ha natura di onere contrattuale e di affidamento del servizio:
 - per i documenti da presentare ai fini della partecipazione, il concorrente, se intende partecipare alla gara in oggetto, è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta dal presente bando-disciplinare di gara, pena l'esclusione;
 - per i documenti da presentare ai fini dell'aggiudicazione e della conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti si intenderà decaduta dall'aggiudicazione;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la segretezza e la riservatezza, anche attraverso strumenti informatici dotati di apposita password a conoscenza solo del personale addetto al procedimento;
- l'utilizzo dei menzionati strumenti consentirà anche modalità di trattamento che permettano il raffronto dei dati e una gestione degli stessi nel tempo, allo scopo, se si rendesse necessario, di effettuare controlli sulle dichiarazioni, dei dati e documenti forniti;
- i soggetti o le categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono:
 - il personale interno dell'Unione Collinare Canavesana addetto agli uffici che partecipano al procedimento in tutto o in parte o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - alla Commissione di gara;
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

- ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- in ogni caso, i dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne faranno richiesta nell'ambito del procedimento a carico delle ditte concorrenti;
- il concorrente è consapevole di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate
- i diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli di cui al codice in materia di trattamento dati personali n. 196/2003, cui si rinvia;
- il titolare del trattamento dei dati è l'Unione Collinare Canavesana. Il responsabile del trattamento è il responsabile del settore appalti.

ART. 27 NORME FINALI

Tutte le spese inerenti l'appalto, oneri contrattuali e consequenziali, tasse di registro, imposte e tasse restano a carico della ditta appaltatrice.

L'attuazione di quanto previsto avverrà secondo le modalità stabilite dal Comune e sotto l'osservanza delle condizioni, patti, modalità, termini e penalità contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono inoltre applicabili, come se fossero qui integralmente riportate, le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano i rapporti contrattuali della Pubblica Amministrazione.

Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme di cui al presente disciplinare, e per quanto in esso non espressamente disciplinato, tutte le disposizioni di legge, regolamenti e norme ufficiali relative al tipo di servizio espletato, nonché quelle che venissero emanate nel corso dell'appalto

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti in vigore. Le parti si rimettono alle vigenti disposizioni di legge in materia.